ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, del lunedì L. 13.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo de «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Martedì 19 Novembre 1935, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4957

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

LA SECONDA RIUNIONE DEL GRAN CONSIGLIO DEL FASCISMO

Ampia relazione militare e politica del Duce

L'Italia ha salutato col palpito di tutte le sue bandiere l'inizio della resistenza al criminoso assedio economico

Entusiasmo, disciplina, volontà ferrea

ROMA, 18

tte le case d'Italia sono state te oggi con tricolori, il popolo no ha celebrato la data che ri- e di ignominia le Nazioni piega- ai voleri dell'imperialismo plu- atico. Il marchio sanzionista si rime oggi sui popoli che si illu- o di essere liberi e lo sopporteran- a loro eterna vergogna.

Fierezza di popolo

er l'Italia oggi è stata festa. Es- a esaltato con lo sventolare del- andiere la sua fierezza di Nazio- civilizzatrice, la sua libertà di te allo straniero che vorrebbe an- una volta umiliarla e soffocar- ntro i suoi stretti confini. L'I- proletaria maestra nel diritto, scienze, nelle arti, l'Italia gio- sana, forte, concentrata in uno o di creazione che intimidisce nde invidiosi, non sarà piegata, sarà umiliata. Quarantaquattro ni di suoi figli sono pronti ad ntare con determinazione roma- tutte le prove per confondere i nemici e riaffermare, al cospet- della miserabile Europa del XX o il loro diritto alla vita.

gi sono incominciate le sanzio- oggi stesso l'Italia ha reagito. E' io di una vera e propria guerra omica che noi vinceremo oppo- o alle offese altrui la nostra di- na, la nostra parsimonia, il o ingegno. Nessuno si illuda di rci impunemente. Il popolo ita- o ha dimostrato in molte occasio- di saper agire con fredda deter- azione e ciò già permette al mo- o opportuno di reagire netta- e.

vuole isolare l'Italia con la ura di molti mercati tradizio- L'Italia cerca altri mercati. rerà le materie prime dove le ene. Non comprerà i prodotti i, limitandosi a rispettare il si- delle compensazioni commer- ossia degli scambi con i Pae- n sanzionisti. Lavorerà con tut- suo ingegno per difendere dap- tto, dove sia ancora possibile, esportazioni e tenere in piedi e industrie.

ntiere chiuse ai sanzionisti

gi si sono chiuse le frontiere lia a tutte le importazioni dai sanzionisti. Tutti gli uffici do- ali hanno già ricevuto al riguar- recise istruzioni. Non si tratta enuncie dei trattati commercia- non sono toccati, ma di dife- e si opera con gli stessi mezzi r le stesse vie imposte dagli ini- ri dell'assedio. Si vogliono to- all'Italia i mezzi di pagamen- l'Italia reagisce tagliando netto le sue compere dai Paesi che comperano i suoi prodotti e ri- ndo i suoi mezzi finanziari a- quisti dei prodotti più necessa- suoi compiti più necessari di

i, durante tutta la giornata, gli competenti hanno lavorato per re le ultime direttive di marcia ai minimi particolari per le do- per le banche e i cittadini. La zzatura della difesa è completa letta. La sua efficienza è condi- ta alla disciplina dei cittadini interno e alla volontà di lavo- per l'esterno. Non mancheran- è l'una, nè l'altro. Il fervore di le grandi organizzazioni, grup- goli, cittadini fino ai più umili i superbi aspetti di questa resi- za italiana.

branti manifestazioni di solidarietà nazionale

ROMA, 18

ricolore, simbolo sacro della sventola oggi, data di inizio sanzioni, da un capo all'altro Penisola, in tutte le sue città tutti i suoi borghi, per afferma- incrollabile volontà del popolo no di opporre all'assedio eco- co organizzato ai suoi danni, incibile spirito della sua disci- e della sua solidarietà nazio- Numerose manifestazioni si so- volte durante la giornata nei centri d'Italia, dove le Camicie e il popolo adunati, hanno riaf- to la loro incondizionata ade- alla resistenza che oggi si ini- elevando il devoto pensiero al nel cui nome si riassumono la ità ed i destini della Patria. Sta- in tutti i principali teatri sono ricordate al pubblico, dai mi- attori italiani, le parole del per la resistenza contro le san-

Urbe ha risposto all'entrata in delle sanzioni pavesando di ore tutte le sue case. Le ban- sventolano anche su tutti i tranvai, sugli autobus e su un gran numero di autoveicoli privati. Ai manifesti affissi alle cantonate su cui si legge «Non compriamo dagli Stati sanzionisti» *fa riscontro la scomparsa totale dalle mostre di tutti i negozi, ornate di tricolori, di qualsiasi prodotto proveniente dai Paesi che hanno dichiarato la guerra economica, e della loro sostituzione con prodotti nazionali. Negli uffici pubblici e privati, come nelle officine industriali, il lavoro è stato iniziato stamane col saluto al Duce. Molti operai e impiegati indossano la camicia nera. In tutte le scuole l'applicazione delle sanzioni ha dato luogo ad entusiastiche dimostrazioni di amor patrio. Si è avuto oggi da parte delle scolaresche intensa offerta di oggetti in ferro ed egualmente nei Gruppi rionali è stato un affluire di rame, ottone e altri metalli per le necessità nazionali.*

Forti gruppi di studenti, ai quali si univano presto dense colonne di cittadini, hanno percorso le vie dell'Urbe, inneggiando al Duce. Nel pomeriggio, subito dopo il termine del loro lavoro, impiegati, operai e professionisti si sono dati convegno, senza che venisse diramato alcuno speciale invito, nella sede dei rispettivi Gruppi rionali, dove le dimostrazioni al Duce si sono ripetute con sempre maggiore entusiasmo. In tutti i teatri ed in tutti i cinematografi è stato letto, all'inizio di ogni spettacolo, lo storico comunicato e sono stati suonati la Marcia Reale e l'inno «Giovinezza», tra le acclamazioni più calorose, mentre sugli schermi venivano proiettate fiere frasi incitanti alla resistenza. In serata moltissima folla è affluita in piazza Venezia, approssimandosi l'ora della riunione del Gran Consiglio. Giungevano intanto membri dell'alto consesso. A essi la folla ha affidato il suo grido fremente di passione e di attaccamento al Duce.

Le 130.000 ditte degli alimentaristi iniziano la lotta per l'emancipazione

ROMA, 18

Questa mattina, nel salone della Confederazione fascista dei commercianti, si è riunita l'assemblea nazionale dei presidenti dei 94 Sindacati provinciali della Federazione commercianti in prodotti alimentari. Dopo il saluto al Duce, ordinato dall'on. Racheli, il presidente federale, console De Roberto, ha posto in rilievo la coincidenza della adunata con l'inizio delle inique sanzioni ed ha illustrato, in una densa relazione, le direttive della categoria, in stretta collaborazione con le disposizioni del Partito e della Confederazione.

La funzione delle categorie commerciali

Il dott. Gardini, del Direttorio nazionale del Partito, dopo avere portato ai convenuti il fervido saluto del Segretario del P. N. F., ha posto in evidenza l'importante funzione delle categorie commerciali in questo momento. Ha aggiunto che in questo momento che il Partito ha posto al centro della propria attività la questione dei prezzi, ha trovato nella categoria un'adesione disciplinata ed intelligente. Le direttive emanate al centro dal Comitato dei prezzi ed alla periferia dai Comitati intersindacali, sono state seguite con passo fascista e con fervida comprensione.

Il dott. Gardini ha quindi esaltato l'ardente spirito di disciplina corporativa delle categorie produttrici del popolo italiano, che dànno la certezza che anche in questo settore le direttive del Duce saranno integralmente attuate. Il discorso del dott. Gardini è stato applaudito. Il presidente della Confederazione ha quindi fatto notevoli dichiarazioni su alcuni problemi della distribuzione, di particolare interesse nell'attuale momento della vita economica nazionale. «L'indirizzo che dobbiamo dare alle nostre aziende — egli ha detto — è questo: poichè la situazione esige un tenore di vita più modesto, poichè la situazione esige un minore consumo, è evidente che le nostre aziende debbano cercare di diminuire con tutti i mezzi possibili le loro spese generali, sia organizzandosi meglio all'interno, sia trovando attraverso l'organizzazione quelle facilitazioni ambientali che possono porre le aziende stesse in condizioni di spendere meno per rispondere alle esigenze e alle necessità presenti.»

Un ordine del giorno dei 94 Sindacati

L'onorevole Racheli si è quindi diffusamente trattenuto sulle direttive confederali in merito alle questioni delle licenze delle specializzazioni eccessive dei costi aziendali e dei prezzi, ed ha concluso le sue dichiarazioni riaffermando che i commercianti italiani sapranno essere degni dell'ora storica che la Nazione attraversa e sapranno marciare in prima linea nell'attuale grande battaglia, vigorosamente impegnata da tutto il popolo italiano per la sua espansione nel mondo. Vivi applausi hanno accolto la fine del discorso dell'on. Racheli.

A conclusione della seduta antimeridiana, il presidente federale console De Roberto, ha presentato il seguente ordine del giorno:

«Le 130.000 ditte degli alimentaristi italiani si impegnano solennemente a combattere con il boicottaggio dei prodotti delle Nazioni sanzioniste l'offensiva scatenata contro il diritto alla vita e all'espansione dell'Italia fascista, inalzano il loro pensiero devoto e riconoscente al Duce che, chiamando le organizzazioni dei commercianti a partecipare direttamente alla resistenza, ha concessa loro la possibilità di dimostrare come il commercio italiano, agli ordini del Regime e fascisticamente inquadrato nella propria Federazione, sia all'altezza del compito nazionale e corporativo assegnatigli».

Questo ordine del giorno è stato applaudito con entusiastiche acclamazioni al Duce.

Nella seduta pomeridiana sono stati discussi vari problemi in merito all'attività extra commerciale, al trasferimento delle licenze, al contratto nazionale di lavoro, agli orari dei negozi. Il console De Roberto ha quindi riassunto la discussione. Il Sottosegretario alle Corporazioni ha chiuso i lavori del convegno. L'on. Lantini, dopo aver precisato il suo pensiero in riferimento ad alcune questioni economiche e sindacali discusse, ha posto in rilievo il valore e l'efficacia dell'organizzazione affidata in questo momento alla Federazione degli alimentaristi per reagire all'ingiustizia inqualificabile delle sanzioni. L'assemblea si è quindi sciolta col saluto al Duce.

A Palazzo Venezia

ROMA, 19

Ieri sera, alle ore 22, nel Palazzo Venezia il Gran Consiglio del Fascismo, sotto la presidenza del Duce, ha tenuto la seconda riunione della sessione autunnale dell'anno XIV E. F.

Erano presenti: Balbo, De Vecchi, Federzoni, Ciano, Solmi, Thaon di Revel, Rossoni, Buffarini, Russo, Marconi, Serena, Morigi, Marinelli, Tringali, Volpi, Muzzarini, Cianetti, Angelini, De Stefani, Grandi, Farinacci, Acerbo.

Segretario: il Segretario del Partito.

In servizio nell'Africa Orientale: De Bono e Bottai.

Il Duce ha fatto un'ampia relazione di carattere militare e politico, durata oltre due ore, sulla quale hanno parlato Grandi, Federzoni, Solmi, Marconi, Farinacci, Balbo e Thaon di Revel.

Il Gran Consiglio del Fascismo ha deciso di riunirsi nuovamente alle ore 22 del 18 dicembre XIV.

La riunione ha avuto termine alle ore una.

Le norme che regolano il nuovo regime delle importazioni

ROMA, 18

Con circolare in data 5 corrente il Ministero delle Finanze ha provveduto ad emanare le norme di applicazione del nuovo regime delle importazioni, stabilito con il R. Decreto Legge 3 novembre 1935, n. 1891, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *n. 262 dell'11 novembre. Secondo il nuovo regime le merci che vengano dall'estero sono ripartite in tre categorie:*

a) Merci la cui importazione è subordinata a licenza da rilasciarsi dal Ministero delle Finanze su proposta della Sovraintendenza allo scambio delle valute. A questo riguardo il R. Decreto Legge del 3 corrente è venuto ad ampliare l'elenco che era stato stabilito dal Decreto Ministeriale del 25 u. s. In sostanza sono sottoposte a licenza tutte le materie prime di essenziale importanza e le derrate alimentari. Il rilascio delle licenze per queste merci sarà effettuato nella misura dei contingenti che saranno periodicamente stabiliti dalla Sovraintendenza allo scambio delle valute, limitatamente alle provenienze che saranno di volta in volta determinate.

b) Merci di libera importazione. Si tratta di un ristrettissimo gruppo di voci (monete di rame e sue leghe, manoscritti, oro in monete, argento in monete).

c) Merci per le quali esisterà il sistema dell'importazione in base alle presentazioni delle bollette doganali del corrispondente periodo dell'anno precedente. L'importazione delle merci di questa categoria, nella quale sono compresi specialmente i manufatti, sarà autorizzata nei limiti delle percentuali stabilite soltanto per le provenienze da Paesi non sanzionisti. Per le altre provenienze nessuna importazione sarà consentita.

Nuove disposizioni sono state emanate anche nei riguardi dell'esportazione. Per alcune merci necessarie per l'approvvigionamento del Paese è stato imposto il divieto d'esportazione per qualunque destinazione. Deroghe a tale divieto potranno essere autorizzate in casi speciali, mediante apposite licenze rilasciate dal Ministero delle Finanze. Per tutte le altre merci in esportazione, si dovrà distinguere: a) Merci destinate a Paesi non sanzionisti. Per queste rimangono immutate le norme in vigore. In altri termini si osservano le formalità relative alle esportazioni in conto «clearing». Per le merci da inviare in Germania ed in Ungheria permane l'obbligo del benestare bancario per i prodotti destinati ad altri Paesi. b) Merci destinate a Paesi sanzionisti. Per l'esportazione di queste merci è necessario ottenere il benestare bancario anche se i Paesi di destinazione sono tra quelli con i quali sono stati conclusi accordi di «clearing». Il benestare bancario non verrà accordato se non in uno dei seguenti casi: 1) che l'esportazione abbia ottenuto per il pagamento del prezzo da esportare un'apertura di credito confermata in Italia; 2) che il prezzo della merce da esportare sia stato anticipatamente pagato e trasferito in Italia; 3) che sia presentato alla banca uno speciale nulla osta da rilasciarsi dalla Giunta delle lane, per quanto riguarda i manufatti lanieri ed i cappelli; dall'Istituto cotoniero italiano, per i manufatti di cotone o misti con cotoni; dall'Ente nazionale serico, per i prodotti serici, e dall'Istituto fascista per gli scambi con l'estero per le altre merci.

Infine, per quanto concerne i pagamenti delle merci importate, ferme restando le norme attuali per l'importazione dai Paesi non sanzionisti, è stato stabilito che l'importo relativo al prezzo delle merci stesse dovrà essere versato, alla scadenza, in apposito conto bloccato presso l'Istituto nazionale per i cambi con l'estero.

Una nobilissima pastorale dell'Arcivescovo di Brindisi

BRINDISI, 18

L'Arcivescovo di Brindisi ha diretto ai fedeli delle diocesi una lettera pastorale in occasione dell'inizio delle sanzioni. L'Arcivescovo stigmatizza un'azione che il freddo egoismo e la tracotanza inglese hanno voluto organizzare ai danni dell'Italia per sostenere un paese semibarbaro e schiavista che detiene un territorio quattro volte più grande dell'Italia, spopolato ed immiserito, e dopo avere accennato alla necessità di opporre il nostro diritto all'iniquità straniera, rileva come a questo scopo, tutta intera la Nazione dovrà imporsi sacrifici, rinunce ed economie, obbedendo docilmente e costantemente agli ordini del Duce e pregando Iddio che conceda all'Italia di raggiungere i suoi ideali di civiltà e di bene.

Come si deve interpretare il provvedimento di libera caccia

ROMA, 18

La categoria dei riservisti della caccia ha accolto con spirito di disciplina nazionale il provvedimento che tende a portare sul mercato il massimo della cacciagione per venire incontro ai bisogni della popolazione nel momento in cui occorre liberarsi dalla schiavitù dei tributi con l'estero. Non sono mancati di trapelare tuttavia dubbi.

Negli ambienti ufficiali della Federazione Italiana Tiro a Volo si precisa in proposito che questi allarmi sono del tutto ingiustificati. In primo luogo perchè non dovrà essere depauperata la selvaggina stanziale, ma si dovrà fare la più larga autorizzazione di quella di passo; poi perchè le disposizioni adottate per aumentare il gettito sul mercato di selvaggina verranno applicate in modo da non danneggiare l'agricoltura nè il patrimonio faunistico e risulteranno un vero e reale beneficio all'economia nazionale.

Profonda risonanza in Ungheria della risoluzione del Gran Consiglio

BUDAPEST, 18

La risoluzione del Gran Consiglio e la nomina del Maresciallo Badoglio all'alto comando dell'Esercito che opera in Africa Orientale, sono i due argomenti cui si rivolge oggi l'attenzione di tutta la stampa ungherese. I giornali rilevano che, mentre il massimo organo del Fascismo era riunito, una folla si era raccolta in piazza Venezia, attendendo le decisioni, fra manifestazioni di entusiasmo. Il *Regleli Ujsag* nota che l'ultima parte della risoluzione interessa da vicino l'Ungheria. Il *Hetfoi Naplo* scrive che il Gran Consiglio, con forza drammatica, ha stigmatizzato le sanzioni ginevrine.

Giorno di amarezza e nervosismo all'estero

In Francia

PARIGI, 18

La cattiva giornata in borsa contrassegnata da un nervosismo generale che non ha risparmiato nessun compartimento; il preannuncio della liquidazione, della chiusura o del fallimento di numerose ditte commerciali, specie in Savoia, nel Lionese e in altre regioni di confine con conseguente minaccia di un aumento ulteriore della disoccupazione; un rinvigorimento generale delle proteste di gran parte della stampa, con la ripresa di diversi spunti polemici contro l'Inghilterra, il riapparire di vive preoccupazioni per le conseguenze politiche tanto interne che esterne, e un generale malcontento che contrasta con l'ostentata indifferenza degli ambienti diplomatici e burocratici tradizionalisti; ecco le principali caratteristiche in Francia della prima giornata della grande iniquità commessa contro l'Italia. A questo si deve poi aggiungere l'impressione vivissima provocata in Francia dalla serenità e dalla fermezza dimostrata dal popolo italiano in questa contingenza. I corrispondenti romani dei giornali francesi si dilungano su questo argomento, mostrando come l'atmosfera di resistenza patriottica dell'Italia tutt'intera riposi su basi profonde e incrollabili, in una assoluta fiducia nel Duce e nel Regime.

Danni effettivi

Il primo posto nelle ripercussioni seguita intanto ad essere tenuto dalla minaccia di danni economici non più virtuali ma ormai effettivi, per il commercio e l'industria francese. Da mezzanotte infatti in seguito alle legittime misure di difesa dell'Italia il traffico commerciale francese verso il nostro Paese è stato arrestato. I corrispondenti dei giornali segnalano che diversi carichi di merci sono stati respinti in seguito alla decisione presa dal Governo italiano di sospendere l'importazione dai Paesi sanzionisti. E poichè una sorte analoga, per volere dei sanzionisti, attende le merci italiane all'uscita, tutte le attività determinate dal transito di frontiera cessano di esistere. Modane e Mentone sono state immediatamente colpite nelle loro fonti di maggiore ricchezza. A Modane, secondo dichiarazioni fatte dal Presidente di quella Camera di commercio, 15 ditte che si occupavano del commercio di transito e che davano lavoro a più di cento famiglie, dovranno essere liquidate nei prossimi giorni causando la disoccupazione immediata per quasi un migliaio di persone. La diminuzione delle tasse di licenza commerciale a Modane provocherà allo Stato una perdita di circa mezzo milione di franchi all'anno senza contare le tasse sul reddito, sulla cifra d'affari e tutte le altre imposte cui sono sottoposte le ditte commerciali. I proventi doganali saranno diminuiti di parecchie decine di milioni, mentre si dovrà far fronte a tutti gli altri inconvenienti inerenti alla riduzione del personale doganale francese (200 doganieri di Modane con le rispettive famiglie saranno trasferiti altrove ecc.), ed in genere a tutti i danni causati dalla diminuzione dell'attività della città: passaggio di forestieri, riduzione dell'attività ferroviaria e via di seguito.

Le vittime domandano risarcimento

Questi danni economici immediati spiegano l'ansioso telegramma che è pervenuto ieri a Laval dal deputato del dipartimento della regione di Moriana, Falcoz, telegramma che dice: *«Prima dell'applicazione delle sanzioni vi supplico di prendere in considerazione il risultato disastroso per la laboriosa popolazione di Modane e per il nostro commercio con l'Italia».*

Il caso di Modane, dove la città tutta intera sembra condannata alla miseria dalle sanzioni, è tipico. Ma sul piano particolare esso riflette le preoccupazioni di carattere generale di tutti i centri industriali e commerciali francesi. In questi centri si spera ancora, ma non si vede con quale fondamento, nella possibilità di resipiscenza da parte delle autorità governative. Così l'unione delle industrie esportatrici di Francia presieduta dal consigliere del commercio estero, Altermann, ha deciso di *«fare uno sforzo ancora più energico»* per ottenere la sospensione delle sanzioni o quantomeno la costituzione di un *«Comitato di difesa delle vittime delle sanzioni»* pronto all'agitazione su un piano più vasto onde assicurare almeno la rifusione dei danni. L'unione delle industrie esportatrici vorrebbe, infatti, estendere l'agitazione al piano internazionale. Per questo essa ha promosso una serie di riunioni che, a partire da domani, si svolgeranno sotto la presidenza dell'ex Sottosegretario all'Economia Nazionale, Gignoux (uno dei consiglieri tecnici di Laval per i decreti legge) per stabilire il collegamento col Comitato internazionale degli scambi, organismo tuttavia troppo impregnato dello spirito societario (si tratta di una delle filiazioni dell'Unione Europa di defunta memoria) perchè si possano fondare speranze concrete su questa azione.

L'aspetto politico delle preoccupazioni suscitate dall'applicazione delle sanzioni è egualmente interessante. Una constatazione generale si impone a parecchi giornali ed è che la scusa invocata a Ginevra di provvedere alla *«sicurezza collettiva»*, è inesistente.

«Le sanzioni — osserva ironicamente il *Paris Midi* — entrano in vigore 45 giorni dopo l'inizio delle ostilità in Etiopia. Ora nel 1914, 45 giorni dopo lo inizio della guerra i tedeschi erano già a Noyon». D'altra parte il *Journal* nega che *«si possa parlare di un verdetto di giustizia, perchè non vi sono giudici imparziali per pronunciarlo»*; e l'*Action Française*, tornando sui molteplici avvertimenti che il giornale ha già lanciato, scrive che *«le sanzioni sono un salto nel buio, giacchè nessuno può sapere che cosa uscirà dalla loro applicazione, perchè l'ingranaggio degli avvenimenti è più forte delle dichiarazioni anche più oneste».*

Negli ambienti ufficiosi si predica naturalmente la calma e la stampa che prende ispirazioni dal Quai d'Orsay, a cominciare dal *Petit Journal*, dall'*Excelsior*, dal *Petit Parisien* ecc., ritorna sull'argomento che la Francia è stata costretta a seguire altri Paesi nell'applicazione delle sanzioni, ma che tuttavia si deve contare sullo sforzo di Laval perchè un rapido regolamento della vertenza italo-etiopica ponga fine alla procedura sanzionista.

Il valore delle importazioni durante i primi dieci mesi dell'anno in corso ammontano a 17 miliardi 275 milioni di franchi con una diminuzione di miliardi 2.156 in confronto allo stesso periodo del 1934. Il valore delle esportazioni è ammontato a 12 miliardi 767 milioni di franchi con una diminuzione di 1.870 milioni. Durante il mese di ottobre il valore delle importazioni è stato di 1.723 milioni e quello dell'esportazione a 1.353 milioni.

Chi preferisce prodotti stranieri
E' UN CATTIVO ITALIANO
Chi compera prodotti dei Paesi sanzionisti
TRADISCE LA PATRIA

Le risposte alla nota italiana
Un colloquio Laval-Clerk

PARIGI, 18

L'Ambasciatore d'Inghilterra Sir Giorgio Clerk è stato oggi ricevuto da Laval. Si assicura che la conversazione ha avuto per scopo la comunicazione reciproca delle direttive delle risposte francese e inglese alla nota italiana sulle sanzioni.

Londra sospende il provvedimento verso i Paesi non sanzionisti

BERLINO, 19

Alla comunicazione del Governo di Londra, con cui questo rendeva nota la sua disposizione che tutte le merci importate dal 18 novembre in Inghilterra dai Paesi non partecipanti alle sanzioni avessero un certificato di origine, il Governo del Reich, come è noto, rispose sabato scorso, facendo osservare che questa disposizione era in contrasto con lo spirito del trattato commerciale vigente fra la Germania e l'Inghilterra. Stasera il Governo di Londra ha replicato, informando il Governo di Berlino che la disposizione presa è stata sospesa, con riguardo alle conversazioni in corso.

Il Panama non applicherà le sanzioni votate a Ginevra

PANAMA, 18

Il Ministro degli Esteri della Repubblica ha pubblicato oggi una dichiarazione formale in cui è detto che il Panama ha consentito alle sanzioni contro l'Italia soltanto in linea di principio, ma che il Governo della Repubblica non prenderà alcun speciale provvedimento per l'applicazione effettiva di restrizioni del commercio con l'Italia.

In alcune dichiarazioni ha rilevato le speciali circostanze in cui si trova il Paese, sia per la sua situazione geografica che per certe clausole della convenzione di Costantinopoli sul regime del Canale.

La Jugoslavia spera di rifarsi sui mercati francese e spagnolo

BELGRADO, 18

A proposito dell'entrata in vigore delle sanzioni contro l'Italia, l'ufficiosa *Vreme* scrive che la Jugoslavia applica le sanzioni perchè osserva il Patto.

Il Governo jugoslavo ha già preso dei provvedimenti per aprirsi nuovi mercati di sbocco in Francia e in Spagna in sostituzione della perdita del mercato italiano, di modo che anche i sacrifici economici della Jugoslavia risulteranno ridotti.

Gli italiani di S. Paolo possiedono il 15.86 della proprietà immobiliare dello Stato

RIO DE JANEIRO, 18

I giornali, riferendosi all'Esposizione commemorativa del cinquantenario dell'inaugurazione dello Stato di S. Paolo, rilevano che gli italiani possiedono in quella regione il 15.86 per cento del totale della proprietà immobiliare, corrispondente al 13.86 per cento del totale della superficie del territorio.

In Inghilterra

LONDRA, 18

Non si avvicina un uomo d'affari inglese, grande o piccolo, senza sentir imprecare contro le sanzioni. Nel mondo degli affari inglese la indignazione è grande non solo per la cessazione dei traffici con l'Italia, traffici che fra importazioni ed esportazioni salgono ad un valore di 20 milioni di sterline all'anno, ma anche per le ripercussioni sociali all'interno, proprio nel momento in cui si vedevano i primi segni di un assestamento economico, più che altrove in Granbretagna.

Miniere costrette alla chiusura

Si annuncia già la chiusura di una ventina di miniere di carbone fornitrici dell'Italia. Saranno 20.000 minatori disoccupati in più. Ciò accade mentre una grave agitazione provocherà quasi certamente lo sciopero di mezzo milione di minatori, secondo il risultato del referendum votato dagli operai nei giorni scorsi.

Il *Daily Mail* di stamane ha pubblicato un articolo molto realistico sulla situazione creata dalle sanzioni, e l'*Evening News* ribadisce gli stessi argomenti e si preoccupa non solo delle ripercussioni immediate sul commercio inglese, ma anche dei benefici che dalle sanzioni ritrarranno i Paesi al di fuori della Società delle Nazioni e anche quelli dove l'opinione pubblica è contraria alle sanzioni stesse.

L'*Evening Standard* a sua volta scrive:

«La follia delle sanzioni economiche è cominciata oggi. In Italia l'avvenimento è salutato con lo spiegamento di bandiere. Nelle zone della disoccupazione in Granbretagna non saranno issate oggi le bandiere. In queste zone l'avvenimento vuol dire aumento di disoccupazione».

E dopo aver esaminato minutamente l'andamento dei traffici fra la Granbretagna e l'Italia il giornale prosegue:

«Quali saranno gli effetti delle sanzioni economiche sulla controversia etiopica? Porteranno essi rapidamente alla conclusione? Non vi sono speranze di ciò. Gli Stati Uniti d'America, la Germania, il Brasile e il Giappone sono al di fuori della Società delle Nazioni e del movimento sanzionistico. L'Austria e l'Ungheria sono dentro la Lega, ma hanno dichiarato di rimanere fuori del sistema delle sanzioni. Vi sono delle larghe falle, dalle quali l'Italia attingerà tutto ciò che le occorre. Nei primi sei mesi di quest'anno più di un terzo delle importazioni italiane provenivano dagli Stati Uniti, dalla Germania, dall'Austria e dall'Ungheria. Queste importazioni saranno rafforzate. Chi ne sarà danneggiata sarà solamente la Granbretagna.

Se l'Italia applica le controsanzioni l'opera della Società delle Nazioni avrà il semplice effetto di trasferire il commercio da un Paese all'altro.

Baldwin al lavoro

L'opininone pubblica britannica è stata rassicurata dalla dichiaraione del Governo circa il rifiuto di applicare le sanzioni militari. Ma le conseguenze delle sanzioni economiche sono già di per se stesse abbastanza deplorevoli per continuare ad applicarle. Noi non dobbiamo tagliarci il naso per salvare la faccia della Società delle Nazioni».

Per quel che riguarda la condotta del Governo britannico nella situazione internazionale e specialmente nel problema mediterraneo e nel conflitto abissino, abbiamo ragione di credere che il Primo Ministro Baldwin aspetti, per occuparsene insieme a Sir Samuel Hoare, la ricomposizione del Gabinetto, che sarà assai prossima. Tornato stamane dalla villa dei Chequers, Baldwin ha avuto per tutta la giornata colloqui con vari Ministri e uno lunghissimo con MacDonald. I giornali credono che il Gabinetto non desisterà dalla politica seguita finora, sia a Ginevra sia nei riguardi dell'Italia.

C'è chi pensa che tutto il disordine provocato dalla Granbretagna con le sanzioni nasconda la sua finalità di colpire il blocco delle monete auree, costringendole alla svalutazione per ripristinare nel mondo la supremazia di una sterlina stabilizzata. Queste voci sono in parte spiegate dalla ripresa, su parecchi giornali inglesi, di una violenta campagna contro il franco e gli incitamenti ai partiti di sinistra francesi a rovesciare Laval e a impadronirsi del potere.

I gravissimi danni per l'industria spagnola del pesce

BILBAO, 18

L'Associazione degli industriali del pesce conservato della costa Cantabrica ha inviato al Presidente del Consiglio Chapaprieta, a Madrid, una vibrata protesta contro l'applicazione delle sanzioni all'Italia che colpisce mortalmente la loro industria, la quale, tra l'altro, è la principale fonte di ricchezza dell'intera regione.

La protesta rileva infatti che l'industria del pesce conservato «è base essenziale di vita per le popolazioni di Guipuzcoa, Vizcaya e Santander, per non citare che i centri maggiori» e che l'Italia è il maggiore mercato di consumo dei prodotti dell'industria.

L'applicazione delle sanzioni produrrà incalcolabili danni alla regione.

Verso la ripresa delle ostilità in Estremo Oriente

Il Giappone vuole stroncare l'influenza britannica in Cina

TOKIO, 18

Hokamura, caposezione del grande Stato Maggiore Generale, ha dichiarato in un'intervista che la base dello sfruttamento dei popoli dell'Asia da parte dell'Inghilterra è in Cina. La pace nell'Estremo Oriente non può essere ristabilita se non si giunge a spezzare l'influenza britannica in Cina.

In un'intervista concessa al suo ritorno dalla missione in Cina, il Generale Neji Okamura ha rilevato a sua volta esplicitamente che l'influenza britannica in Cina si sta estendendo, ma che essa sarà di scarsa utilità per la Repubblica. Egli ha anche aggiunto che il Giappone è preparato ad affrontare qualsiasi eventualità futura in conseguenza di tale situazione che ferisce direttamente gl'interessi del Giappone. Il Generale non ha risposto alla domanda di specificare la natura di tali eventualità.

Alla vigilia dell'indipendenza della Cina settentrionale

TOKIO, 18

Mercoledì 20 corr., le provincie della Cina settentrionale proclameranno la propria indipendenza. Il passo è ormai deciso e le notizie che giungono da ogni parte della Cina ai giornali concordano con le non più mascherate dichiarazioni sia dei circoli militari che dal Ministero degli Esteri di Tokio.

Come avverrà la proclamazione

I giornali annunciano infatti che i rappresentanti delle provincie del Chantung, della Shansi, dei Ciahal, del Suiyan e dell'Hopei, di cui si è annunciata la prossima autonomia, hanno tenuto ieri a Pechino un'importante conferenza. Essi si riuniranno oggi a Tien-Tsin con i capi del movimento autonomo e particolarmente con i Generali Chan-Ceng e Suen-Che-Yuan, comandanti in capo delle guarnigioni di Pechino e di Tien-Tsin.

Si crede sapere che essi faranno un proclama nel quale enumereranno parecchi casi di cattiva amministrazione da parte del Governo di Nanchino e particolarmente la nazionalizzazione dell'argento, e proclameranno l'indipendenza economica e finanziaria delle cinque provincie che, sciogliendosi così dal controllo del Governo di Nanchino, s'impegneranno a intrattenere con esso relazioni amichevoli. Il proclama annuncerà pure la Federazione anticomunista della Cina del nord, che avrà sede a Pechino, e che comprenderà la Cina del nord stessa, il Manciukuo e il Giappone.

Essi riportano inoltre i nomi dei membri che costituirebbero il nuovo Governo.

Il capo dell'Ufficio stampa del Ministero degli Esteri ignora completamente la formazione di un tale Governo autonomo e si è rifiutato di confermare la notizia che il Governo di Tokio riconoscerebbe immediatamente il Governo autonomo della Cina del nord e concluderebbe un'alleanza militare «anticomunista» con esso. Egli ha affermato tuttavia che il regime autonomo si chiamerà «Alleanza internazionale autonoma anticomunista del Nord della Cina». Ha soggiunto che il Giappone considererebbe la penetrazione eventuale delle truppe di Nanchino nel nord della Cina come una violazione dell'armistizio di Tagku e dell'accordo di Pechino del 1935.

L'esercito giapponese con gli autonomisti

Quello che non ha fatto l'Ufficio stampa del Ministero degli Esteri, l'ha fatto il Ministro della Guerra, il quale ha dichiarato al giornale Nichi Nichi *che il Giappone si opporrà all'avanzata dell'esercito di Chiang-Kai-Shek verso il nord della Cina, se le provincie saranno dichiarate autonome.*

La stampa riproduce pure la notizia secondo cui il Generale Sung-He-Yuang ha informato l'esercito del Kwangtung che ha intenzione di proclamare il Governo autonomo nelle provincie di Hopei e Ciahar e che si propone di concludere un'alleanza militare anticomunista tra la Cina del nord, il Manciukuo e il Giappone. Il nuovo regime sarebbe proclamato il 20 novembre, dopo l'arrivo a Pechino del Generale Kan-Fu-Chu, Governatore dello Shantung, che aderirebbe al movimento. Questo è il risultato raggiunto dal Generale Dojhara in due settimane di intensi negoziati con le maggiori personalità della Cina settentrionale.

Per suo conto, il Generale Dojhara ha dichiarato che se il Consiglio autonomo della Cina del nord non entrerà in funzione, egli è pronto a inviare cinque divisioni di soldati nello Hopei e sei nello Shantung per separare le provincie del nord dal restante territorio della repubblica e indurre Pu-Yi a proclamarsi Imperatore di tutta la Cina settentrionale.

Un nuovo dilemma si pone quindi alle autorità di Pechino, che non hanno da scegliere se non tra accettare la separazione politica del nord della Cina dal Governo di Nanchino o permettere all'esercito giapponese di tagliarsi una grossa fetta di territorio cinese. Giunge notizia da Tien-Tsin che rivolte di agricoltori sono scoppiate a Chin-Yuan nella provincia di Hopei, dove i contadini avrebbero assunto la amministrazione della città. I cinesi lasciano in furia Schan-Hai-Kwan, a causa della presenza di truppe giapponesi, stabilite provvisoriamente nella stazione. Lo stato d'assedio sarebbe stato proclamato nella città. 100 mila persone hanno lasciato i sobborghi di Ciapei durante la settimana scorsa. La calma regna a Sciangai.

Resisterà Nanchino?

Intanto le informazioni ricevute dai giornali della capitale rilevano che scontri di lieve importanza sono già avvenuti tra le truppe che appoggiano il nuovo Governo autonomo del nord e quelle che rimangono fedeli a Nanchino.

E' anche giunta notizia che il Governatore Han-Fu-Chu della Shan-Shi si è dichiarato pronto ad aderire al regime autonomo e che ha ordinato alla sua legione delle «sciabole larghe», che gli è fedelissima, di resistere a qualsiasi interferenza di Nanchino.

Il comandante cinese sarà avvisato che l'esercito del Kwantung contrattaccherebbe nel caso che gli eserciti centrali cinesi penetrassero nel nord della Cina.

Secondo il giornale Hochi Shisoum *il Generale Feng-Yu-Siang è stato autorizzato da Nanchino a organizzare un esercito di 100.000 uomini per marciare verso il nord della Cina e tentare di opporsi alla proclamazione dell'autonomia di quelle Provincie.*

Secondo informazioni da Tien-Tsin ai giornali, l'esercito del Kwantung è pronto a tutte le eventualità in seguito al concentramento dell'esercito di Nanchino intorno alla ferrovia Pechino-Hankow.

Il giornale Mainiti *annuncia la prossima partenza dell'Ambasciator giapponese in Cina, Aryoshi, per Nanchino, dove metterebbe il Maresciallo Chang-Kai-Shek in mora di rispondere definitivamente, con piena responsabilità, sul suo atteggiamento verso il Giappone.*

L'Incaricato d'affari cinese a Tokio, Ting, ha avuto oggi una conversazione sulla quale si mantiene il massimo segreto con il Sottosegretario agli Esteri, Shigemitsu.

Secondo l'agenzia Nippon Dempo, *il signor Ting ha dichiarato di essere pronto a negoziare direttamente con il Giappone in merito alla sospensione di ogni attività antinipponica in Cina e a discutere un programma di vasta collaborazione fra i due Paesi. Non ha nemmeno escluso che i due Governi possano discutere direttamente a posizione del movimento autonomista della Cina del nord, sia nei riguardi del Manciukuo che di Nanchino.*

Lo scontro inevitabile

In autorevoli ambienti si assicura che il Ministro della Guerra, Kawashima, già durante le recenti manovre militari a Miyatsaki abbia tenuto un rapporto dei Generali presenti e che al termine di esso ha deciso di dare istruzioni alle autorità militari nipponiche nel Manciukuo e nella Cina settentrionale di non permettere a Nanchino d'interferire in alcun modo nel movimento autonomista della Cina settentrionale, perchè il Giappone ha in quella regione cospicui interessi economici e di altra natura.

Lettere ufficiali comunicano che un conflitto fra le truppe del Governo centrale cinese e quelle autonomiste del nord sia ormai inevitabile. Una tale opinione sembra confermata dalle notizie che giungono ai giornali della capitale le quali rilevano che la mobilitazione degli armati di Ciang-Kai-Shek, forte di circa 300 mila uomini, è in pieno svolgimento. Alcune grosse unità anzi starebbero adunandosi lungo la ferrovia di Sung-Hai nella Provincia di Shantun. Per poco che le truppe del Governo di Nanchino si spostino ulteriormente verso il nord, il contatto con quelle autonomiste di Sung-Chen-Yun, Governatore del Ciachar, sarà inevitabile.

Secondo informazioni giornalistiche dalla Cina del nord i giapponesi hanno arrestato 42 funzionari cinesi di grado inferiore, tra i quali anche un censore di stampa.

Un consigliere giapponese nel nuovo Governo autonomo

PECHINO, 18

Il Generale Dojhara ha chiesto la nomina di un consigliere giapponese presso il nuovo Governo autonomo della Cina settentrionale, che sarà instaurato nella corrente settimana. L'annuncio è stato dato da Hsiao-Chien-Ying, portavoce del Governatore del Ciahar, che a quanto pare sarà una delle figure di maggior rilievo del nuovo regime.

Hsiao-Chien-Ying ha smentito che il Governatore Sung-Chen-Yung abbia accettato la domanda di Dojhara, ma contemporaneamente ha fatto rilevare che una qualsiasi resistenza era perfettamente inutile, dato che il Giappone ha già concentrato una divisione a Chang-Hai-Kwang e si prepara a marciare su Tien-Tsin e Pechino. Il Governo però ha trattato con Dojhara e ha ottenuto il risultato d'impedire tale marcia almeno temporaneamente.

Lo stesso portavoce ha detto infine che le richieste di Dojhara riguardano le province di Hopei, Ciahar, Shantung, Shan-Shi e Sze-Kuan. L'alta sovranità di Nanchino resterà nominalmente su tale territorio anche dopo la instaurazione del nuovo regime. *(United Press).*

L'eco a Berlino delle controversie polacco-ceche

BERLINO, 18

L'annuncio dato da fonti ufficiose cecoslovacche che il Governo di Praga sta esaminando l'opportunità di portare le divergenze di frontiera cecoslovacche innanzi al «foro internazionale», ha richiamato nuovamente l'attenzione di questi circoli politici sui problemi creati e non risolti dal trattato di Versaglia nell'Europa centrale.

Uno di questi che ha dato origine all'annuncio ufficioso anzidetto è costituito dalla città di Teschen, che Versaglia ha diviso salomonicamente tra Polonia e Cecoslovacchia. Il confine tra i due Paesi è rappresentato appunto dal fiume Olsa che attraversa la città. Nessuna delle due Potenze è contenta di una tale situazione ed è ricordato che incidenti sorsero fin dal tempo della delimitazione materiale del confine.

Il deferimento del problema di Teschen ad un consesso internazionale «di cui faccia parte Benes», cioè Ginevra, è vivamente osteggiato dalla Polonia: in luogo di un arbitrato, Varsavia sembra preferisca che una commissione internazionale si rechi sul posto per studiare la situazione. *(United Press).*

Un complotto per la liberazione della Siria e del Libano

BERLINO, 18

Il *D. N. B.* ha da Gerusalemme:

«Mandano da Beyrouth: La polizia francese ha scoperto una congiura che ha per scopo la liberazione della Siria e del Libano dal giogo straniero e la riunione dei diversi Paesi siriaci. Fra le 73 persone arrestate si trovano avvocati, professori universitari ed un alto funzionario di polizia del Libano».

Le destre romene si fondono in un partito capeggiato da Goga

BUCAREST, 18

I due partiti di destra, il partito cristiano nazionale ed il fronte romeno, hanno deciso una cooperazione sistematica alla Camera ed al Senato. Ottaviano Goga, presidente del partito nazionale cristiano, sarà il capo del blocco al Parlamento.

In Bulgaria la "Imro" si riorganizza

BELGRADO, 18

Il *Vreme* torna ad annunciare la riorganizzazione della disciolta associazione macedone «Imro». Nella notte scorsa individui appartenenti a tale associazione avrebbero assalito a Gornja Giumaia il magazzino militare di armi, ma sarebbero stati messi in fuga dalla sentinella. Scopo degli assalitori sarebbe stato quello di impossessarsi delle armi sequestrate l'anno scorso alla predetta associazione.

Hoover contro il "New Deal" e per il pareggio del bilancio

NEW YORK, 18

Hoover in un discorso pronunciato stasera ha attaccato vivacemente Roosevelt, chiedendo il sollecito pareggio del bilancio con la riduzione delle spese eccessive e opponendosi a nuovi tentativi inflazionistici. L'oratore ha poi criticato la riduzione artificiale dei prezzi dei prodotti agricoli, sollecitando l'abbandono del «New Deal».

Padre Coughlin contro Roosevelt

DETROIT, 18

Padre Coughlin, il sommo predicatore radiofonico, che giorni fa pronunciò al microfono una vivace filippica contro la Lega delle Nazioni e la politica britannica, ha dedicato la sua conferenza di ieri alla politica interna, dimostrando come egli abbia definitivamente preso posizione contro il New Deal di Roosevelt.

Ha detto tra l'altro che l'attuale Governo degli Stati Uniti sta con un piede nel comunismo pagano e con l'altro nella plutocrazia. *(United Press).*

La Lega degli studenti amici dell'Italia costituita anche a Debreczen

BUDAPEST, 18

Si è costituita a Debreczen la «Lega degli studenti ungheresi amici dell'Italia» già esistente in vari centri dell'Ungheria. Il prof. Milleker, ordinario di geografia all'Università di Debreczen, ha tenuto dinanzi a un pubblico numeroso un'interessante conferenza sull'Abissinia concludendo con l'augurio di un trionfo completo delle armi e della volontà italiana.

Re Giorgio a Firenze
L'omaggio alle tombe dei Reali greci

FIRENZE, 18

Stamane Re Giorgio II di Grecia ha reso omaggio alle tombe dei Reali di Grecia sepolti nella chiesa russa. Il Sovrano, che era accompagnato dal fratello Principe Paolo e dalle sorelle Principesse Elena ed Irene è stato ricevuto all'ingresso della chiesa dalla Principessa Francesca di Francia con il consorte Principe Cristoforo, da S. E. Metaxas Ministro di Grecia a Roma, dai componenti la missione reale italiana e dal rappresentante del Ministero degli Esteri. Il Sovrano è subito disceso nella cripta dove l'Archimandrita ha celebrato un ufficio funebre impartendo poi la benedizione. S. E. Metaxas a nome del Governo ellenico aveva fatto deporre una corona di alloro sulla tomba di Re Costantino e corone di rose sulle tombe delle due Regine.

L'inizio del processo per l'assassinio di Re Alessandro

PARIGI, 18

Il processo a carico degli autori dell'attentato contro Re Alessandro e contro il Ministro Barthou è cominciato oggi alla Corte d'Assise di Aix-en-Provence. Precauzioni particolarmente importanti sono state prese allo scopo di garantire la regolarità dell'avvenimento giudiziario, che assume una grande importanza, dato l'aspetto politico che lo caratterizza.

Un gran numero di giornalisti francesi e stranieri è infatti accorso ad Aix-en-Provence per registrare le peripezie del processo con il quale dovrebbe concludersi un periodo abbastanza movimentato della storia dell'Europa contemporanea.

Alle nove del mattino la Corte ha fatto la sua entrata nella sala delle udienze, dove avevano già preso posto i giurati, i testimoni e un gruppo numeroso di poliziotti. Il Primo Presidente della Corte d'Appello dirige il dibattito. Tre avvocati marsigliesi erano stati designati per difendere gli accusati ma poi, pregato dall'Associazione nazionale dei croati di Pittsburg (Stati Uniti), la difesa è stata assunta da un celebre avvocato di Parigi. All'inizio dell'udienza l'avvocato cerca subito di sollevare incidenti più o meno inattesi.

Il Presidente, nell'aprire il dibattito, ha reso anzitutto un omaggio commosso alla memoria di Re Alessandro e del Presidente Barthou. Egli ha chiesto che l'ordine e la calma siano osservati durante il dibattito, durante il quale ben 64 testimoni sfileranno alla sbarra.

Dopo alcune interrogazioni del Presidente, che hanno provocato qualche incidente, la seduta è stata tolta e rinviata a domani.

Protesta tedesca a Stoccolma per articoli ingiuriosi contro Hitler

BERLINO, 18

Il *D. N. B.* comunica che la Legazione di Germania a Stoccolma ha protestato energicamente a diverse riprese presso il Ministero svedese degli Esteri per degli articoli comparsi nel giornale *Sozial Demokraten*, contenenti passi ingiuriosi contro la persona del Führer.

I laburisti chiederanno di ripetere le elezioni a Glasgow

LONDRA, 18

Il partito socialista della Scozia ha deciso di richiedere la ripetizione delle elezioni parlamentari nella circoscrizione di Glasgow, nella quale è stato eletto il Ministro dell'Agricoltura Walter Eliot.

Il 90 p. c. dei minatori inglesi favorevole allo sciopero

LONDRA, 16

La Federazione nazionale dei minatori ha annunciato che nel «referendum dei carboniferi, il 90 per cento di essi si è dichiarato a favore dello sciopero. Il direttorio si riunirà prossimamente per decidere se ordinare l'immediato sciopero generale o riaprire le trattative con il Ministero

Il programma navale inglese per l'anno prossimo

LONDRA, 18

Secondo il *Daily Telegraph* il programma per l'anno prossimo di costruzioni di incrociatori da 27.000 tonn. stabilisce tre navi della classe della «Southampton».

Violenta tempesta sulle coste americane dell'Atlantico

NEW YORK, 18

La tempesta che imperversava sulle coste dell'Atlantico ha già causato parecchie vittime e considerevoli danni. Sulle sole coste del New Jersey i danni raggiungono milioni di dollari. Il piroscafo «Britannic» proveniente da New York non ha potuto fare scalo a Boston e imbarcare gli 82 passeggeri. E' la prima volta, dopo 95 anni, che un piroscafo non abbia potuto entrare nè uscire da quel porto.

Nove morti in una zuffa fra due famiglie turche

ISTANBUL, 18

A Diarbechir un giovane di nome Salih ha ucciso con un colpo di pistola uno dei suoi amici. Per questo fatto le due famiglie si sono abbandonate ad una battaglia, durante la quale otto persone sono rimaste uccise. La polizia è riuscita alla fine a separare i combattenti ed ha proceduto a 21 arresti.

Una disgrazia nelle miniere di Carpano

ALBONA, 18

Nella galleria principale d'imbocco nei pressi del pozzo 3 A delle miniere di Carpano, per un improvviso cedimento delle tavolature che sostenevano la volta della galleria, grossi blocchi di terra franavano provocando la morte dei minatori Giovanni Negri di Domenico, di 38 anni, Giovanni Schira di Domenico, di 31 anni e Giovanni Martinazolli di Antonio.

Bollettino meteorologico
18 novembre

CITTA'	Tendenza	Stato del cielo e del mare	Temp. Mass.
Trieste...	aum.	misto, mosso	+14
Roma.....	aum.	misto	+16
Torino ..	aum.	misto	+12
Milano...	aum.	misto	+12
Genova...	—	—	—
Venezia	aum.	piov., agitato	+13
Firenze..	aum.	piovoso	+16
Ancona..	aum.	misto, mosso	+16
Bologna.	aum.	sereno	+14
Napoli ..	—	—	—
Taranto.	var.	misto, agitato	+19
Palermo	aum.	misto, agitato	+19
Catania.	var.	piov., agitato	+19
Cagliari.	var.	piovoso, mosso	[illegible]
Tripoli...	aum.	misto, agitato	[illegible]
Messina.	aum.	piovoso, mosso	[illegible]
Trento ..	—	—	—
Lecce......	dim.	piovoso	[illegible]
Bari.......	aum.	misto, mosso	[illegible]
Sanremo	aum.	sereno, mosso	[illegible]
Bengasi..	var.	misto, mosso	[illegible]
Sassari...	aum.	misto	[illegible]
Rimini...	aum.	misto, agitato	[illegible]
Foggia...	dim.	sereno	[illegible]

Le previsioni del tempo per oggi

Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore: Tendenza generale del tempo: instabile con perturbazioni. Stato del cielo: prevalentemente coperto sull'alta Italia e sul versante adriatico; nuvoloso con schiarite altrove; piogge sull'alta Italia e lungo l'Appennino con formazioni temporalesche. Venti: generalmente forti sull'Alta Italia meridionali sul versante adriatico.

Nuovi conflitti al Cairo e nelle provincie

La protesta del Wafd a Ginevra contro la violazione dell'indipendenza egiziana.

GINEVRA, 18

E' giunta al Segretariato generale della Lega una nota del partito wafdista egiziano firmata dal Presidente del Wafd Nahas Pascià. Il Segretario della Lega non ha pubblicato la nota, che è stata resa pubblica invece nella *Tribuna d'Oriente*, battagliero organo dei nazionalisti egiziani, che esce a Ginevra.

Il contenuto della nota

«In nome del popolo egiziano ho l'onore di rivolgervi, con la preghiera di trasmetterlo agli Uffici della Società delle Nazioni, il seguente memoriale. Avendo fiducia nell'equità della Società delle Nazioni, l'Egitto si rivolge a essa oggi che, vittima di un'aggressione evidente, è obbligato a difendere i suoi interessi, il suo onore, il suo diritto imprescrittibile a una vita nazionale degna e indipendente nel quadro della solidarietà internazionale.

Benchè suo malgrado l'Egitto non faccia parte della Società delle Nazioni, esso si vale del Covenant, che consente a ogni Stato indipendente, anche se al di fuori della Società delle Nazioni, il diritto di rivolgersi a quest'ultima perchè faccia da giudice tra lo Stato aggredito e lo Stato aggressore. Sono più di 50 anni che l'Egitto sopporta l'intervento della Granbretagna nei suoi affari, intervento che a parecchie riprese si è tradotto in atti apertamente contrari agli interessi e all'indipendenza egiziana.

L'occupazione brianica del 1882 ha creato un fatto illegale che non è mai stato accettato e contro il quale i Governi succedutisi in Egitto non hanno cessato di protestare.

Per mettere fine a una situazione che manteneva tra la Granbretagna e l'Egitto uno stato di tensione nocivo e pericoloso e per manifestare la sua buona volontà, l'Egitto accettò di negoziare con la Potenza occupante per la definizione di un Trattato di alleanza che salvaguardasse i suoi naturali e vitali interessi e riconoscesse il libero esercizio della sua indipendenza. Ma questi negoziati fallirono ben quattro volte.»

La nota rifà la storia di questi negoziati falliti per la cattiva volontà britannica quando sembravano sul punto di concludersi e continua:

Il dovere della Lega

«La Società delle Nazioni, alla quale noi ci rivolgiamo come a un Tribunale sovrano che rappresenta la coscienza del mondo, potrà disinteressarsi dell'Egitto disarmato di fronte alla Granbretagna che gioca il doppio gioco di predicare la pace agli altri, riservandosi invece, per quel riguarda le sue pretese più ingiustificate, di sostenerle attraverso le vie più illegali e i metodi più tirannici? Alla Società delle Nazioni si è forse perduto di vista che la pace del mondo non potrà essere assicurata finchè dei sacri diritti saranno minacciati, finchè nella gerarchia degli opposti interessi si faranno precedere degli inteerssi complementari di una grande Potenza a quelli essenziali e vitali delle Nazioni meno potenti, finchè si copriranno le imprese dell'imperialismo che non hanno altra giustificazione che la forza?»

«L'Egitto è in balia della prepotenza britannica la quale viola incessantemente la sua indipendenza e i suoi elementari diritti. Sappiamo che per sorprendere la buona fede della Società delle Nazioni il Governo di Londra parla della sua neutralità nei riguardi della nostra politica interna; ma questa neutralità non è mai esistita. I fatti stanno a dimostrarlo e lo dimostra anche ufficialmente il manifesto pubblicato dal Governo egiziano. La Granbretagna, come abbiamo detto, si oppone a un ristabilimento della Carta del 1923, voluta dal Re dell'Egitto, dal suo popolo e dal suo Governo: aggressione flagrante e tanto più grave, in quanto il Governo britannico non teme di precisare le sue intenzioni per bocca del capo del Foreign Office, che nel discorso di Londra del 9 novembre 1935, ha sottolineato nettamente la volontà di passare oltre ai diritti riconosciuti dalla stessa Inghilterra e di violare gli impegni presi, primo fra tutti quello del 28 febbraio 1922, allorchè, rivolgendosi al Capo dello Stato, dichiarava che «l'istituzione di un Parlamento esercitante un controllo sulla politica e sull'amministrazione di un Governo costituzionale e responsabile è una materia la cui determinazione spetta a Voi e al popolo egiziano».

Violazione manifesta

D'altra parte una violazione non meno grave dell'indipendenza dell'Egitto è contenuta nel fatto che la Granbretagna dispone a suo piacimento del nostro territorio e dei nostri porti. Ciò è tanto più inquietante, perchè nel momento in cui si delineò il conflitto italo-abissino, il Governo egiziano, cosciente delle sue responsabilità e della gravità della situazione, aveva sottolineato al rappresentante di S. M. britannica che in vista delle serie complicazioni che potevano sorgere in dipendenza di una crisi europea, esso non poteva assumere da solo la responsabilità delle decisioni che s'imponevano per la difesa degli interessi egiziani. In una nota del 18 ottobre 1935 esso faceva rilevare a S. E. l'Alto Commissario che, in presenza delle disposizioni molto favorevoli dimostrate dagli elementi più rappresentativi del popolo «in vista di un accordo che permettesse alla Granbretagna e all'Egitto di procedere in piena intesa e con reciproca fiducia alla protezione dei loro interessi rispettivi», sarebbe stato bene realizzarlo al più presto possibile per salvaguardare l'indipendenza del Paese, permettergli di procedere liberamente alla protezione delle sue frontiere e collaborare, in quanto Stato indipendente, alle misure che s'imponessero per la difesa della pace. Da questo accordo doveva scaturire in pari tempo l'entrata dell'Egitto nella Società delle Nazioni».

Infine la nota, dopo aver esposto le trattative intercorse al riguardo, così conclude: «Rifiutandosi di accogliere la domanda del Governo egiziano, sostenuta dalla intera popolazione, la Granbretagna ha sottolineato con la risposta di Sir Samuel Hoare la sua intenzione di non voler lasciare usufruire all'Egitto della Carta costituzionale del 1923 e di rifiutargli l'esercizio effettivo della sua indipendenza, manifestando così la sua pretesa di servirsi della vallata del Nilo unicamente nel suo interesse e per le sue ambizioni. I torbidi, passati e presenti provocati dall'atteggiamento aggressivo della Granbretagna hanno già fatto scorrere troppo sangue. La Società delle Nazioni rimarrà indifferente di fronte a così sfacciate violazioni dei superiori principii di umanità e di pace, che costituiscono lo spirito del Covenant? Firmato: *Mustafà Nahas Pascià*, presidente del Wafd ed ex Presidente del Consiglio egiziano».

Le manifestazioni continuano malgrado gli sforzi della polizia

CAIRO, 18

L'ufficio stampa del Capo del Governo ha pubblicato un comunicato in cui ammonisce i direttori dei giornali arabi ed europei ad astenersi dal pubblicare alcunchè in merito alle manifestazioni studentesche di stamane, in ottemperanza alla nuova legge sulla stampa. La polizia informa che un altro ferito dei disordini di mercoledì, uno studente, è deceduto oggi all'ospedale. Il numero dei morti sale così a quattro.

L'Agenzia *Telegraph Orient* comunica che non appena gli studenti superiori appresero che un altro ferito nei disordini di questi ultimi giorni era deceduto, inscenarono stamane una nuova grande manifestazione. I dimostranti si imbatterono in un contingente di ben 600 poliziotti. Ne seguì uno scontro sanguinoso. E' intervenuta la polizia a cavallo, che ha disperso la folla non senza difficoltà. Gran numero di persone sono rimaste ferite. Sono stati operati oltre 100 arresti.

Dal balcone della «Casa della Nazione Egiziana», oggi la vedova di Zaglul Pascià arringava la folla con parole molto ardenti stigmatizzando l'opera della polizia ed esaltando la memoria dei morti durante le ultime dimostrazioni. La polizia è intervenuta per disperdere la folla degli ascoltatori e ne è nata prima una colluttazione e poi una vera battaglia. Sono stati sparati molti colpi di pistola. Due studenti sono rimasti leggermente feriti. Più tardi si è saputo che uno dei feriti è morto.

Secondo la polizia le vittime mortali delle dimostrazioni degli ultimi giorni sono solamente quattro, ma il Wafd assicura che gli studenti uccisi sono almeno otto.

I disordini continuano. La popolazione è molto eccitata. In seguito ad assembramenti verificatisi in tre piazze pubbliche sono avvenuti nuovi conflitti fra polizia e dimostranti alcuni dei quali sono stati feriti. Un giovane ebreo è stato aggredito presso una sinagoga ed è morto in seguito alle ferite riportate.

Nahas Pascià, capo del partito nazionalista, ha inviato a Ginevra un nuovo telegramma nel quale con molta veemenza protesta contro l'illegalità dell'atteggiamento inglese in Egitto.

Piccoli gruppi di studenti hanno percorso anche le vie di Alessandria al grido di «abbasso Sir Samuel Hoare», vogliamo il Sudan, evviva Nahas Pascia, vogliamo la Costituzione o la rivoluzione!».

Un monumento ai caduti del nazionalismo indiano

CALCUTTA, 18

Il Congresso ha ordinato l'acquisto di un terreno nei dintorni di Hijli, che fu teatro di una sanguinosa rivolta, per costruirvi un monumento in memoria delle vittime cadute per la causa del nazionalismo indiano.

Voci di un prestito inglese a Mosca?
Rialzo dei titoli imperiali russi

LONDRA, 18

Secondo voci considerate nei circoli bancari inglesi come non prive di fondamento, trattative sarebbero in corso fra Londra e Mosca allo scopo di concedere alla U.R.S.S. un importante prestito. L'operazione mirerebbe a: 1) finanziare l'acquisto russo di materiale ferroviario inglese; 2) fornire i fondi necessari per riprendere un servizio parziale del debito imperiale russo. I circoli ufficiali finanziari non si pronunciano su queste voci, ma si segnala che in borsa i valori russi hanno ottenuto rialzi recentemente a causa delle voci stesse.

Un ex Ministro e un deputato jugoslavo condannati per frode e corruzione

BELGRADO, 18

Il Tribunale di Ossiek ha pronunciato 46 condanne, di cui 15 a pene da 1 ad 8 anni di lavori forzati, e 31 da 1 a 6 mesi di prigione, in un grosso processo per frode fiscale ed utili illeciti su aggiudicazioni di lavori e corruzione di funzionari. Il processo era incominciato nel maggio scorso e 107 persone erano accusate, fra cui un ex Ministro, tre deputati e parecchi funzionari. L'ex Ministro Nicolas Nikic e il deputato Dragoliub Jobremovic sono stati condannati rispettivamente a 4 e 3 anni di lavori forzati e alla perdita perpetua dei diritti civili.

Il processo a Varsavia degli ucraini accusati dell'omicidio di Pieracku

VARSAVIA, 18

Questa mattina si è iniziato uno dei più grandi processi politici avutisi in questi ultimi anni in Polonia. Davanti al Tribunale regionale di Varsavia sono comparsi dodici membri di una organizzazione di nazionalisti ucraini accusati di complicità nell'assassinio avvenuto il 15 giugno dell'anno scorso del Ministro dell'Interno Pieracku, compiuto dall'ucraino Maciejko che, come è noto, riuscì a fuggire all'estero. L'atto di accusa, stampato sotto forma di un libro, contiene più di cento pagine; gli incartamenti dell'istruttoria comprendono 24 volumi. Il processo durerà parecchie settimane.

Gravi inondazioni in Inghilterra

LONDRA, 18

Pioggie torrenziali hanno provocato gravi inondazioni. Parecchie città sono interamente isolate essendo le strade intransitabili. Tutta la valle dell'Avon fra Whinenham e Bradford è inondata.

Dal 21 ottobre è aperta la pubblica sottoscrizione al

PRESTITO NAZIONALE "RENDITA 5%"

non soggetto a conversione fino al 1° luglio 1956-XXXIV

Interessi esenti da imposte presenti e future

Le sottoscrizioni sono ricevute presso tutte le Filiali dei seguenti Enti e Istituti, componenti il Consorzio di emissione, presieduto dalla Banca d'Italia:

Cassa Depositi e Prestiti e Istituti di Previdenza — Istituto Nazionale delle Assicurazioni — Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale — Istituto Nazionale Fascista per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro — Banca d'Italia — Banco di Napoli — Banco di Sicilia — Banca Nazionale del Lavoro — Istituto di San Paolo di Torino — Monte dei Paschi di Siena — Associazione Nazionale fra le Casse di Risparmio Italiane (in rappresentanza delle Casse di Risparmio associate) — Istituto di Credito per le Casse di Risparmio Italiane — Banca Commerciale Italiana — Credito Italiano — Banco di Roma — Banca d'America e d'Italia — Banca Popolare Cooperativa Anonima di Novara — Banco Ambrosiano — Banca Popolare di Milano — Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali — Assicurazioni Generali di Trieste — Riunione Adriatica di Sicurtà di Trieste — Compagnia di Assicurazione di Milano — Società Reale Mutua Assicurazione di Torino — Banca Agricola Commerciale del Mezzogiorno di Napoli — Credito Commerciale di Milano — Società Italiana di Credito di Milano — Banca Agricola Milanese di Milano — Banco di Chiavari e della Riviera Ligure di Chiavari — Banca Nazionale dell'Agricoltura di Milano — Banco di Santo Spirito di Roma — Credito Romagnolo di Bologna — Banca Cattolica del Veneto di Vicenza — Banca delle Marche e degli Abruzzi di Ancona — Banca di Legnano di Legnano — Banca Provinciale Lombarda di Bergamo — Banca Vonwiller di Milano — Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti di Milano — Banco Lariano di Como — Banca Unione di Milano — Credito Varesino di Varese — Banca Belinzaghi di Milano.

COMUNICAT

Il dr. de NICOL
riceva tutti i giorni feriali: 8-9; 11-13;
per Malattie cutanee e ve
Depilazione - Diaterma - Raggi ult
VIA S. CATERINA N. 6 - Telef.
Aut. Pref. Trieste. 3219/27454

L'ORTOBIL
e le MALATTIE DEL FEG
L'ORTOBILE favorisce la discesa della bile dal fegato all'intestino, la quale a sua volta aiuta la espulsione della *sabbia* e la *dei calcoli biliari*. Per tale suo prezioso comportamento l'**ORTOBILE** cura molto bene *itterizia, le coliche, le cisti, le cirrosi* [...] *che, i tumori* e le *varie infiammazioni del fegato*. Anticipando L. 16 la scat. o L. 82 le sei scat. o flac. spedirò raccom. franco dovunque. *Prof. Dott. P. RIVA Corso Magenta, 10 - Milano (9).*
(Aut. Pref. Milano n. 25875: 8-5-35)

Cura dei postumi de
Encefalite letarg
Informazioni a richiesta:
VILLA BARUZZIANA - BOLO
(Aut. Pref. N. 43924 del 29-12-1934)

Imminente
NAZIONAL
Un gran film Param
CAPRICC SPAGNOL
di Josef von Sternb
Un pittoresco carne in Spagna
Una donna provocan maliarda, volubile crudele
Passioni violente...
Torbide gelosie...
Una stupenda inter tazione di
MARLEN DIETRIC

Nuclei avversari battuti e respinti oltre il Taccazè

Un fitaurari fatto prigioniero - Nell'Ogaden continuano i lavori di rafforzamento - Minuta organizzazione delle posizioni raggiunte sul fronte settentrionale

Comunicato N. 48

ROMA, 18

Ministero per la Stampa e la ...ganda dirama il seguente co...cato N. 48:

Maresciallo De Bono tele...:

...l fronte del 2.o Corpo d'Arma... nuclei avversari sono stati mes... fuga nei pressi di Mai Tim... e respinti oltre il Taccazè.

... zona di confluenza del Mai ... col Taccazè un altro gruppo ...mati etiopici è stato battuto ... lasciato sul terreno qualche ... Nello scontro è stato fatto ...niero il fitaurari Bitau.

...ntinuano, nell'Ogaden, lavori ...forzamento delle posizioni oc...te.

...aviazione ha compiuto impor... voli di ricognizione vicina e ...na.

...rvida attività sui posti avanzati

ADIGRAT, 18

...giornata di ieri è stata dedicata ...to il fronte ad una minuta orga...ione dei lavori difensivi sulle po... raggiunte. Il lavoro organizza... ha implicato la fervida attività di ... comandi delle truppe dei posti ...ati che hanno atteso alle opere ...olidamento e sistemazione. L'at...i è sviluppata specialmente nella ...zione delle vie di accesso, nella ...zione di camminamenti coperti, ...postazione delle batterie, nella ...zione di osservatori, di collegamen...fonici, di impianti idrici e sani... nella costituzione di depositi di ...menti. Le truppe di rincalzo han...orato lungo le aspre e montuose ... comunicazione da Macallè a Fo... allo scopo di migliorare la pista ...abile tracciata dalle truppe du... l'avanzata e renderla idonea al ... che su di essa dovrà svolgersi. ... truppe lavorano centurie di ope...re nelle zone lontane ferve il la...egli stabilimenti di produzione e ...razione dell'Intendenza. L'avia...ntinua la sua incessante opera ...lorazione, di protezione del fronte ... fianchi del nostro schieramento.

...apprende che da alcune settimane, ... Abebà è attraversata da truppe ... recano al fronte. Si dice che il ...o dell'Imperatore, Makonen, sia ... alla testa di un esercito di 35 mi...ini e altri 20 mila siano al co... del nipote del Negus che avrebbe ...tante di campo un ufficiale belga. ...cune lettere scambiate fra il Ne... ras Sejum, che i nostri hanno se...te ad Axum vi sono interessanti ...ioni circa l'opera svolta dagli uf... bianchi assoldati dall'Imperatore ... le forniture di materiale bellico ...te da alcune ditte europee allo ... etiopico, Il Negus, secondo al...formatori indigeni, avrebbe inten... togliere il comando delle truppe ... Kassa per darlo a ras Sejum che ...chi giorni si troverebbe a Togo... ...lla stessa fonte si apprende che ...nell'Abissinia del nord alcuni capi ... di entrare in rapporto con le ... autorità militari per fare atto ...missione. (Stefani).

...dell'accanito combattimento ...nuto dalla colonna Mariotti

ASMARA, 18

...colonna Mariotti, che ha sor... ...gli abissini sul ciglione dell'al... ...era composta da una banda ... a Massaua che marciava ...guardia, da una centuria ...nda di Thio, che aveva rag... ... la colonna da Amale, e da ...nda di circa 200 dancali. Ve... poi una batteria camellata ...pezzi, il 14.o battaglione e la ...a recante i viveri e le muni... Chiudeva la marcia il 26.o ...ione.

...olonna, partita alle 6 del mat... addentrava, tra fitte bosca... ...lla Gola di Enda, fiancheg... alte muraglie rocciose. Pre... che gli abissini avrebbero ... di aggredire la colonna in ...cile passaggio, il comandan... attendere che essi aprissero ... fece piazzare le artiglierie. ...poco in fatti, cominciarono a ... le fucilate sui fianchi dei ...parti, che risposero vigoro... al fuoco. La banda di Mas... ...dentificati dei nuclei nemici ... erano saldamente trincerati, ... circa 40 metri da essi, si ... all'assalto, snidandoli dalle ... difese. Nello stesso tempo ...pagnia attaccava gli etiopici ... destro del costone ed il 26.o ...ione, lasciata la carovaniera ... protetta, entrava in azio... ...mbattimento, accanitissimo, ...eva per alcune ore tra raf... ... fucilate e di mitragliatrici. ... giunsero, in qualche punto, ... 40 metri dai nostri valorosi ... che, verso le 8 riuscivano in... ...metterli in fuga.

... una notte all'addiaccio, la ...prendeva la marcia. Il 14.o ...ione, seguendo una stretta e ...mulattiera giungeva a Mai... ...località dotata di acqua

Badoglio partito per l'Africa

ROMA, 18

Oggi alle 15.30 è partito per Napoli, dove si imbarcherà stasera per l'A. O., il Maresciallo d'Italia S. E. Badoglio.

Erano convenuti alla stazione a salutarlo il Sottosegretario alle Colonie, i Sottosegretari delle Forze Armate, il Capo di S. M. della Milizia, il comandante il Corpo d'Armata e molti Generali e ufficiali superiori delle varie armi. Col Maresciallo Badoglio è partito anche il Gen. Guzzoni, Vicegovernatore dell'Eritrea.

L'arrivo del Maresciallo a Napoli coi due figli volontari

NAPOLI, 18

S. E. Badoglio, proveniente da Roma, è giunto a Napoli alle ore 18.15, accompagnato dai due figli Mario e Paolo, volontari per l'A. O., e da S. E. il Generale Guzzoni, nuovo Vicegovernatore dell'Eritrea.

Alla stazione centrale S. E. Badoglio è stato ricevuto dal Generale Aymonino, aiutante di campo generale di S. A. R. il Principe di Piemonte, in rappresentanza dell'Augusto Principe, dalle autorità civili e fasciste, dal Luogotenente generale comandante il 4.o raggruppamento CC. NN. e da un foltissimo gruppo di ufficiali superiori delle Forze Armate. S. E. Badoglio si è subito recato alla Reggia dove alle 18.30 è stato ricevuto in udienza privata da S. A. il Principe di Piemonte che lo ha intrattenuto in lungo e cordiale colloquio.

Anche la cittadinanza ha porto a S. E. Badoglio il più devoto cordiale saluto.

Una solenne riaffermazione di neutralità
Nessun trattato segreto e militare fra lo Yemen e l'Etiopia

SANA, 18

Un comunicato firmato dal Ministro degli Esteri dello Yemen dice:

«Le voci diffuse da fonti malevoli, secondo le quali è stato firmato un trattato segreto od una alleanza militare fra lo Yemen e l'Etiopia sono destituite di fondamento. Nessun uomo nè un solo fucile o una sola cartuccia sono stati inviati fuori dallo Yemen.

Il Governo reale yemenita conserva dall'inizio delle ostilità fra l'Italia e l'Etiopia una completa e reale neutralità e la conserverà sino alla fine con cura leale e onesta». Anche la favola della solidarietà araba e particolarmente dello Yemen con il Negus, è così autorevolmente smentita.

Azione esplorativa e sistemazione difensiva su tutto il fronte

Il commosso saluto del Maresciallo de Bono ai suoi collaboratori del Quartier Generale

(Da uno dei nostri inviati speciali)

DAL QUARTIER GENERALE, 18

L'azione convergente delle due colonne celeri con artiglieri someggiate e scorte di viveri, partite ieri verso la zona orientale, è proseguita regolarmente. Il terreno difficilissimo e intricato di folta vegetazione e rotto da fratture improvvise, nelle quali durante le piogge scorrono le acque irruenti; i dislivelli e le gibbosità con vegetazione cespugliosa rendono il cammino insidioso e faticoso. Le asperità del terreno hanno costretto le nostre colonne a procedere lentamente anche allo scopo di batterlo in tutte le sue parti il terreno e snidarvi il nemico che potrebbe sfruttare i facili nascondigli per tentare colpi di mano. Il pericolo di infiltrazioni nemiche, dato che in questi giorni si sono verificati tentativi in tale senso, viene eliminato oggi dal procedere delle colonne che operano con ali molto estese e una forte rete di nuclei esplorativi a protezione sul lato della direttrice di marcia. Nuclei di nostre forze avanzate nel Tembien hanno quindi tutte le possibilità di affrontare e di battere il nemico, se questi si deciderà a dare battaglia e fare opposizione alla nostra avanzata.

I nemici si concentrano a Amba Alagi

Continua frattanto il concentramento delle forze nemiche verso Amba Alagi. L'aviazione segnala movimenti notevoli di colonne avversarie in tutta la zona orientale di fronte alle nostre posizioni. Nel settore del 2.o Corpo d'Armata notevole è l'attività esplorativa delle colonne. Una esplorazione offensiva in forze è stata eseguita dalla 263.a Legione Aspromonte della Divisione CC. NN. «XXI Aprile». La colonna ha subito iniziato l'opera di fortificazione di un importante nodo carovaniero e di sistemazione della rete stradale e di collegamento con la posizione di partenza. Lungo tutto il percorso le popolazioni Gasci hanno fatto atto di omaggio e di fedeltà agli italiani. Ai poveri le Camicie Nere hanno offerto parte dei loro viveri e somme di denaro.

Le Camicie Nere, ammirevoli per spirito combattivo e attività lavoratrice, fortificano e presidiano la zona occupata. Anche le bande indigene dei battaglioni eritrei si spingono sempre più profondamente nella zona dove l'arrivo delle nostre forze porta tranquillità e sicurezza alle popolazioni. In un villaggio della regione Nadir, apparso deserto all'arrivo delle nostre truppe, la popolazione è tornata sul far della sera. Una ventina di uomini delle bande che erano rimaste per qualche settimana nei boschi per sottrarsi al reclutamento delle forze abissine, si sono presentati al comando del battaglione, chiedendo di poter servire fra gli ascari. Li guida un ex ascaro che aveva combattuto lo scorso anno in Cirenaica e che, secondo l'uso locale, si è fatto mallevadore della fedeltà delle nuove forze, assumendo il comando come muntaz, grado da lui conquistato combattendo in Libia. Dovunque giungono le nostre colonne trovano la popolazione male ridotta e in condizioni di estrema miseria; i soccorsi che le nostre truppe recano in viveri e medicinali sono per i disgraziati abitanti una vera salvezza.

De Bono rientra all'Asmara

Mentre continua su tutto il fronte l'azione esplorativa e la sistemazione difensiva delle terre occupate, oggi il Maresciallo De Bono ha lasciato il Comando superiore dell'Africa Orientale, rientrando all'Ascara. Davanti alla tenda del Comando abbiamo assistito, in una atmosfera di viva commozione, alla partenza di S. E. De Bono, che si è separato dai suoi collaboratori. Sul breve spiazzo erboso stavano allineati tutti gli ufficiali del Comando superiore col Generale Babbini, il Capo di Stato Maggiore Generale Gabba, il sottocapo di Stato Maggiore Generale Cona e i Commissari regionali, reparti di carabinieri a piedi e a cavallo erano schierati sopra un lato, in servizio di onore.

Alle 13 il Maresciallo De Bono, accompagnato dal suo capogabinetto, è uscito dalla tenda del Comando, intrattenendosi con i suoi diretti collaboratori, ai quali ha espresso con simpatiche parole il suo elogio e il suo augurio. Il gruppo degli alti ufficiali si è poi stretto intorno a S. E. De Bono, che ha loro rivolto parole di incitamento e di augurio, terminando il suo dire col rivolgere il suo pensiero al Re e al Duce. Il Maresciallo è quindi salito in automobile diretto all'Asmara, scortato da carabinieri a cavallo. Gli ufficiali erano immobili sull'attenti, mentre le truppe presentavano le armi. Per tutta la strada la breve colonna è stata salutata da gruppi di soldati e Camicie Nere che salutavano il loro Comandante, il quale ha svolto la sua missione meritandosi l'alto elogio del Duce e la riconoscenza della Patria.

CESARE MARRONI

La morsa inesorabile intorno a ras Sejum

ASMARA, 18

E' continuata oggi l'azione delle due colonne del Corpo d'Armata indigeno Pirzio Biroli partite ieri mattina, la prima dalla regione di Macallè, la seconda dal monte Gundi nei pressi di Hausien. La marcia convergente delle due formazioni punta verso la zona dove è segnalata la presenza di ras Sejum. Il notevole movimento osservato in questo settore dai nostri aerei conferma le informazioni avute circa l'attività del nostro più irriducibile nemico. In questa regione e nel Tembien è stato di nuovo battuto il chitet mentre agenti ed emissari di ras Sejum requisiscono granaglie e quadrupedi. Questo nuovo movimento è stato ordinato da ras Kassa Darghiè il quale va riunendo grosse forze abissine, preparandole ed una resistenza via via più accentuata contro l'avanzata italiana. Le notizie che si hanno di queste truppe non esaltano nè il loro morale nè le loro condizioni sanitarie: gran numero di feriti ha dovuto essere condotto con i muli oltre il Taccazè; la mancanza di rifornimenti e la resistenza a rispondere al chitet sarebbero aggravate dalla resistenza che le popolazioni oppongono alle requisizioni; in molti casi si sarebbero verificati dei combattimenti sanguinosi tra la soldatesca e i contadini.

Contrasti fra Sejum e Kassa

Altre informazioni accennano alle divergenze gravi tra ras Sejum e ras Kassa circa la scelta del luogo dove le truppe etiopiche potrebbero opporsi all'avanzata italiana con maggiore probabilità di successo. Ras Kassa Darghiè avrebbe scelto la regione del Quoram, mentre ras Sejum tenta di far prevalere la scelta del massiccio montuoso del Tembien. Probabilmente ras Sejum ignora ancora oggi che tutti i guadi del Taccazè sono già in nostre mani e che la sua pretesa fortezza è serrata in una morsa formata dai due Corpi d'Armata Santini e Maravigna i quali, stabiliti i collegamenti, sempre più vanno stringendo la loro presa. In ogni caso la resistenza di ras Sejum non potrà essere di lunga durata. Le due colonne in marcia avevano già superato ieri a mezzogiorno, senza incontrare forze nemiche, un passo a guardia e presidio del quale sono stati lasciati alcuni elementi sufficenti a controllare e a tenere l'importantissima posizione. Il grosso ha poi proseguito la marcia verso gli obiettivi assegnatigli. Anche qui come dappertutto, le popolazioni hanno accolto le liberatrici truppe italiane con manifestazioni di gioia ed atti di sottomissione ed omaggio, tanto più fervidi quanto più spaventevoli erano le minacce della soldatesca del ras, priva di rifornimenti e assai probabilmente anche di possibilità di ritirata, poichè il Taccazè di fronte al massiccio del Tembien è incassato profondamente fra scoscese altissime pareti, in modo da risultare inguadabile, mentre i guadi a monte e a valle sono tutti sicuramente in nostra mano. Allo stesso tempo, elementi avanzati del Corpo d'Armata Maravigna compiono ogni giorno con successo azioni di pattuglia e di rastrellamento fino al fiume nella zona a sud di Axum. Anche questa regione dunque è chiusa e preclusa alle forze di ras Sejum. Il suo principale alleato e sostegno in questa zona, il deggiac Gheremelin, è già stato costretto da parecchi giorni a varcare il fiume. Anche la regione del Nadir è stata rastrellata dalle nostre bande dell'Hazamò, le quali hanno raggiunto gli obiettivi senza impegnarsi col nemico.

Imponente sforzo logistico della nostra Intendenza

Tutti questi elementi, confermati dalle informazioni che affluiscono da oltre le linee, lasciano supporre che la mobilitazione etiopica di questi giorni non sia stata ancora condotta a termine, cosa del resto corrispondente alle tradizioni militari dell'Etiopia, i cui eserciti non si sono mai riuniti ed impegnati a fondo in una guerra se non a dicembre inoltrato, nel periodo più asciutto dell'anno, dopo il raccolto. I primi notevoli raggruppamenti di forze avversarie vengono avvertiti soltanto ora. La nostra aviazione strategica, spintasi in ricognizione fino a Uazà Aderat e Mai Mesciò, ha rilevato la presenza di lunghe colonne in marcia verso il nord e precisamente verso Buia e Enda Micael. Si tratta per lo più di regolari armati di mitragliatrici.

Si conoscono oggi le cifre veramente imponenti che documentano lo sforzo compiuto dalla nostra Intendenza per l'avanzata che doveva condurci all'occupazione di Macallè. Il concentramento di materiali e il regolare rifornimento alla conca di Adigrat erano stati assicurati tempestivamente quindici giorni prima dell'inizio dell'avanzata, facendo confluire ad Adigrat cinque gruppi di salmerie a mulo: totale 5000 muli; due gruppi di salmerie cammellate con 2600 cammelli e un gruppo di salmerie di 1600 asinelli. I giumenti seguirono la truppa senza ritardo e senza ingombro, assicurando i rifornimenti. Veniva poi assicurato anche il transito doppio da Adigrat fino al bivio di Sincatà, dove si costituiva una frazione avanzata della base logistica, con circa due giorni di viveri, aliquote di materiale per il Genio e munizioni. Altre importanti operazioni permettevano contemporaneamente i rifornimenti di circa 15 giorni di viveri per le colonne Mariotti operanti nel bassopiano orientale in direzione di Agulà. Questi ultimi rifornimenti venivano affidati all'Intendenza di Massaua, che provvedera ai trasporti per mare fino a Arafali e di qui per salmerie fino ad Enda Coma. Numerosi altri nuclei distaccati sulle linee avanzate hanno garantito e garantiscono il regolare rifornimento di viveri, munizioni e materiali su tutta la linea.

Oggi, primo giorno delle sanzioni, tutti i Comandi e gli edifici pubblici hanno issato il tricolore, simbolo di gloria ma anche di maschia e serena volontà di resistenza contro la vile ignobile assurda canea antiitaliana.

PIETRO SOLARI

Funzionari italiani in Etiopia giunti in Italia

NAPOLI, 18

Col piroscafo «Giuseppe Mazzini», proveniente da Massaua, è giunto nel nostro porto alle 13.45, hanno fatto ritorno in Patria il comm. Mombelli, primo segretario alla R. Legazione d'Italia ad Addis Abebà e l'avv. Di Lauro, Console d'Italia a Gondar.

Servizio aereo postale fra Asmara e Adigrat

ASMARA, 18

Da ieri un apparecchio «C. A. 101» compie anche il servizio postale fra Asmara e Adigrat, ove al suo passaggio lascia cadere il sacco della posta.

Un ospedale da campo olandese per l'Abissinia

AMSTERDAM, 18

E' annunciata per il 3 dicembre prossimo la partenza di un ospedale da campo della Croce Rossa olandese che si recherà in Abissinia.

Bugie con le gambe corte

La marcia a rovescio dell'invincibile ras Desta

ADDIS ABEBA', 18

Le bugie hanno le gambe corte anche in Etiopia e a forza di spararle grosse si è costretti un bel giorno ad inciampare in una contraddizione.

E' il caso dell'Ufficio stampa, che non è del resto al suo primo incidente del genere. Da più di una settimana, tanto per trovare un compenso alla fulminea avanzata delle truppe italiane, nell'Ogaden e nel Tigrai, si era annunciato che ras Desta era partito alla testa di 20.000 uomini ed era riuscito a penetrare nella Somalia italiana dopo avere conquistato Dolo.

Un esercito che si squaglia

Dopo qualche giorno annunciava che ras Desta era giunto a Lugh Ferrandi e che proseguiva con 10.000 uomini (ne aveva dunque perduto 10.000 per strada?) in direzione di Mogadiscio.

L'altro ieri si annunciava con grande fracasso che ras Desta e la sua invincibile armata erano giunti a metà strada tra Ufe e Oddur, vale a dire a Ueggit. Davanti a una avanzata tanto irregolare quanto priva di movimenti i corrispondenti esteri restavano un po' perplessi. E' vero che mancavano particolari o che le famose informazioni non parlavano disgraziatamente del percorso e dei villaggi conquistati. Gli ambienti ufficiali aggiungevano che erano costretti a non dire di più per non tradire i piani reconditi di ras Desta. Nessuno dei giornalisti presenti ad Addis Abebà ha mai creduto a una sola parola di questa famosa avanzata e se alcuni hanno informato i loro giornali l'hanno fatto pur sapendo che la notizia non poteva essere controllata o controllabile. Oggi un comunicato da Harrar informa che ras Desta aveva infatti pensato ad occupare Dolo per poter proseguire nel terreno della Somalia ma che... in presenza della grave situazione nell'Ogaden preferisce concentrare le sue truppe molto al nord di Dolo e risalire la vallata dello Scebeli, per poi portarsi verso est nella difesa di Baga Bur.

Egli attende importanti contingenti di guerrieri provenienti dalla provincia di Bale, ciò che lascia intendere che i famosi 20.000 guerrieri annunciati prima non esistono che nei progetti del ras.

Le notizie che giungono dall'Harrar sono lungi dall'essere confortanti per le autorità etiopiche. Le truppe che continuano ad invadere l'Harrar e la campagna circostante, come quelle che provengono dalla capitale come quelle giungono dalle posizioni abbandonate nell'Ogaden mancano di viveri e devono procacciarsi il necessario imponendo taglie ai contadini.

Gli europei di Dire Daua hanno sollecitato una più efficace protezione da parte del distaccamento di truppe metropolitane a guardia della stazione ferroviaria. La cieca campagna xenofoba fa temere che si producano incidenti gravi da un momento all'altro.

I voli e i bombardamenti dell'aviazione italiana hanno seminato il panico tra i guerrieri primitivi e i bei discorsi dei loro capi non bastano a cancellare il terrore che seminano le ali taliane.

I contadini non vogliono seminare

Sempre dall'Harrar si è informati che le truppe italiane si trovano non lontano da Sassabaneh. Per consolarsi si afferma che le pioggie che hanno ripreso nell'Ogaden rendono difficile l'utilizzazione dei carri armati che affondano nel fango. Disgraziatamente per gli etiopici restano gli aeroplani che continuano a volare e a far piovere sulle opere fortificate altra cosa che dell'acqua. A Harrar i viveri cominciano a mancare a causa dell'organizzazione rudimentale dei servizi d'intendenza e per la mancanza di collegamento fra le truppe accantonate a Harrar e a Addis Abebà.

Si teme d'altra parte ad Addis Abebà la carestia per l'inverno prossimo. Infatti i contadini non vogliono procedere alle semine. Le autorità cercano di convincere i contadini a continuare il loro lavoro ma questi rifiutano sapendo che non appena il raccolto sarà pronto i guerrieri razzieranno tutto quanto ci sarà di buono nei granai. Sedici camion hanno lasciato stamane Addis Abebà diretti a Dessiè trasportando tutto il materiale necessario al corteo che accompagnerà l'impetatore sul fronte del nord. Si torna dunque a parlare del viaggio che l'imperatore deve fare al quartier generale di Dessiè.

La cessione di Cipro alla Grecia smentita ad Atene

ATENE, 18

Il *Vradini* si dice autorizzato a smentire quanto è stato pubblicato circa l'eventuale cessione di Cipro ed anche Condylis ha affermato di ignorare la questione. Il *Proia* scrive che l'acquisto di qualche seggio da parte dei laburisti britannici è un fatto interno di poco interesse, mentre è importante il tramonto definitivo di Lloyd George e del suo partito. L'*Estia*, in un articolo sulla politica coloniale italiana scrive che l'Italia, rinata, affronta il problema della creazione di sbocchi alla sua esuberante popolazione e che essa preparava da tempo la sua campagna africana. Il giornale rileva poi la perfetta organizzazione dell'Esercito, l'immediata organizzazione dei territori occupati ed il loro sfruttamento. L'*Ellinismos* esprime l'ammirazione per la disciplina degli italiani contro le sanzioni. Il *Kathimerini* scrive che, malgrado le sanzioni, la simpatia ellenica per l'Italia rimane intatta. L'*Istia* richiama l'attenzione del Governo ellenico sui danni prodotti dalle sanzioni ai commercianti greci che lavorano in Italia.

I fermenti fascisti in Spagna
Un grande comizio a Madrid

MADRID, 18

A chiusura del secondo Congresso nazionale della falange spagnola, ha avuto luogo un grande comizio al quale sono intervenute parecchie migliaia di persone, militi in uniforme e varie centinaia di gagliardetti da tutta la Spagna. Il capo regionale della Catalogna ha illustrato le condizioni speciali della regione, dilaniata da correnti separatiste, alimentata dalla convinzione della impossibilità di convivere col resto della Spagna, mentre l'instaurazione di un ordine nuovo permetterà la feconda collaborazione. Il segretario generale Fernandez Ciesta tenente colonnello del corpo giuridico militare ha poi illustrato le finalità del movimento destinato a restituire alla Spagna la pienezza della sua personalità storica. Ha accennato alla rivendicazione dei territori che le appartengono, suscitando vivissimi e prolungati applausi. Da ultimo il capo del movimento, il deputato Primo de Rivera, ha esposto in un discorso frequentemente interrotto da applausi la situazione attuale della Spagna constatando l'insuccesso del Parlamento e dei partiti. Ha poi combattuto l'illusione alimentata da una parte del proletariato circa le vere condizioni della Russia sovietica, sostenendo che grazie alla sua speciale condizione la Spagna potrà instaurare un ordine nuovo evitando di essere trascinata dalla corrente barbarica rappresentata dal bolscevismo, purchè le giovani generazioni si rendano conto del pericolo e siano animate da decisa volontà di restaurare la supremazia dei valori spirituali. L'affluenza del pubblico aveva superato la capacità del locale le cui porte sono state chiuse dalla polizia che ha fatto allontanare i gruppi rimasti all'esterno.

Un Contrammiraglio americano contro l'ampliamento dell'embargo

HOUSTON (Texas), 18

Il Contrammiraglio Phelps della riserva, in una relazione letta alla Convenzione nazionale del commercio estero, ha oggi dichiarato che l'ampliamento della lista delle merci di vietata esportazione in Italia costituirebbe un atto ostile degli Stati Uniti verso l'Italia.

Sulla relazione si è svolta una vivacissima discussione in cui molti oratori hanno dimostrato l'esattezza del punto di vista del Phelps.

E' disturbato il vostro riposo?

Perchè soffrire inutilmente mal di schiena, emissione di urina dolorosa o disordinata, reumatismo, mal di testa e vertigini? Perchè lasciare che la debolezza della vescica disturbi il vostro riposo e vi esaurisca?
Ricordatevi che le debolezze dei reni e della vescica possono essere vinte! Fate che i reni lavorino sanamente e i veleni dell'acido urico, causa del malanno, saranno eliminati dal corpo. Le Pillole Foster per i Reni sono raccomandate all'unico scopo di rinforzare e stimolare i reni e migliaia di uomini e donne riconoscenti ringraziano questo speciale tonico renale per il conforto che ha portato nella loro vita. Molti casi di vecchia data di reumatismo, sciatica, lombaggine e idropisia renale sono annoverati tra i rimarchevoli successi delle Pillole Foster. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).
(Aut. Pref. Milano. n. 49718-1933)

Convocazione delle Corporazioni ortofrutticola e chimica

ROMA, 18

La Corporazione della ortofloro-frutticoltura è convocata per il giorno 21 corr. alle ore 16 a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Duce.

La Corporazione della chimica è convocata per il giorno 28 corr., alle ore 16, a Palazzo Venezia.

L'istruzione pre e postmilitare
Una importante riunione a Roma con l'intervento di S. E. Baistrocchi

ROMA, 18

S. E. il Generale Grazioli, Ispettore capo della preparazione premilitare e postmilitare della Nazione, ha riunito al Circolo delle forze armate gli Ispettori premilitari e postmilitari di zona. Alla riunione erano presenti anche un delegato del Sottocapo di S. M. territoriale, il Luogotenente generale on. Tarabini per la M. V. S. N. ed il col. Moretti per i Fasci Giovanili. Scopo della riunione è stato quello di dare all'Ispettore capo una sensazione viva, armonica della attività degli organi periferici nel campo della preparazione premilitare e postmilitare della Nazione, nello intento di rendere più intima e più efficace la loro collaborazione con la autorità centrale preposta alla stessa attività. Sono state discusse varie importanti questioni concernenti la migliore utilizzazione del personale, del materiale e dei mezzi messi dallo Stato a disposizione degli organi competenti in materia premilitare.

E' intervenuto all'adunanza S. E. il Generale Baistrocchi, Sottosegretario di Stato alla Guerra, il quale si è compiaciuto con tutti i presenti per l'opera finora svolta in settore di attività tanto importante, specialmente in quest'ora così solenne per la Patria.

Un concorso nazionale per quattro cartelloni sulle bellezze d'Italia

ROMA, 18

La Direzione del Turismo ha posto a disposizione della prima Mostra nazionale del Cartellone e della grafica pubblicitaria, che si terrà in Roma nel Palazzo delle Esposizioni dal gennaio al marzo XIV, la somma di lire 20.000 per quattro cartelloni di propaganda turistica da consegnarsi, dietro concorso, ad artisti italiani iscritti al Sindacato fascista Belle Arti. I quattro cartelloni dovranno porre in evidenza le bellezze d'Italia attraverso le quattro stagioni e dovranno essere presentati non più tardi del 4 dicembre 1935 XIV.

Una violenta grandinata sulla riviera del Carnaro

FIUME, 18

Verso le 21.15 si è scatenato sulla riviera del Carnaro un violento nubifragio che è stato per fortuna di breve durata. Però una grandinata di intensità veramente fenomenale ha ricoperto nello spazio di soli dieci minuti la riviera stessa e specialmente Fiume di uno strato alto cinque centimetri di grossi chicchi, che dà l'illusione di una abbondante nevicata.

Non si conservano e non si restituiscono manoscritti

Trieste ha accolto la data iniqua delle sanzioni

gridando al Duce con tutti i suoi tricolori: "Noi tireremo diritto!„

Volontà di lotta e di vittoria

Ieri Trieste, come tutte le città d'Italia, ha salutato l'inizio delle sanzioni con uno sfolgorìo di tricolori. Non si poteva dare esempio più bello di serenità e di forza. La terra di San Giusto ha bollato l'ingiustizia con piena unanimità. La città dei Volontari delle Argonne, dei Garibaldini di Domokos, dei Legionari dell'Estremo Oriente ha dimostrato con la sua assoluta fermezza, la sua calma, la sua disciplina cosciente la propria volontà di lotta e di vittoria.

Nella luce dei tricolori le mostre dei negozi, pieni di merci italiane, scintillavano ricche come mai. Nastri e cartelli segnalavano al pubblico la già applicata controsanzione sui prodotti stranieri. Scritte, in gesso e a colori, ripetevano la data odierna come monito e sfida. Spontanee sgorgavano dalle bocche degli studenti e dei giovani le canzoni del Fascismo. Dopo l'ora di scuola, e nel pomeriggio, gruppi di ragazzi sono passati, per le vie della città, cantando le ardenti strofe della guerra e dell'arditismo.

Notizie dalle provincie giuliane segnalano che in ogni centro sono state esposte le bandiere e si sono avute spontanee ardenti dimostrazioni. A Grado, ieri sera, sono state illuminate le case e vi è stata una manifestazione di popolo; così in altri luoghi del Carso, del Friuli, dell'Istria e del Carnaro.

Il X elenco dell'oro

Al Segretario federale sono pervenute le seguenti ulteriori offerte di oro allo Stato:

Piccola Italiana Laurisa Bologna oro gr. 10.60 (argento gr. 48); Bracci Remigia Maria oro gr. 34.50; Levi Amelia argento gr. 17; Nordis de contessa Nina oro gr. 10; Casali Kitty e Alberto gr. 23.20 (arg. gr. 127); Wagner Vera oro gr. 18.90 (arg. gr. 152); Colussi Giulia oro gr. 8.10 (arg. gr. 153); Pollak Nives oro gr. 13.80; Mordo Nives e Giorgio gr. 9.60; Vazzi dott. Ermanno gr. 10.80; Pick Valeria gr. 5; Zavagna Guida Mina gr. 5.20; Levi Alessandro A. gr. 33.40; Goldschmidt dott. Riccardo gr. 15.70; Sandri Silvana gr. 3.320; Bertolini Rina e Adolfo gr. 3.30; Avanguardista Manzutto Sergio gr. 32; Avanzini Maria Pia gr. 4.10.

Società di Scherma «Francesco Sordina» oro gr. 52.80; dai soci; Artelli cav. dott. Filippo oro gr. 13.50, Arnstein dott. Federico gr. 6.40, Biach Emerico gr. 19.65, Carniel cav. Dante gr. 46.20, Cavalieri dott. Platone gr. 14.20, Gefter Wondrich comm. avv. Riccardo gr. 8.70, Koscher Igino gr. 10.90, Liebmann Giorgio gr. 10.70, Liebmann dott. Gustavo gr. 9; Rogers dott. Marcello gr. 13, Santostefano cav. dott. Vincenzo gr. 6.55, Zanini John gr. 5.90, Zillini Gastone gr. 21.75.

Dalla Zonca dott. Tullio oro gr. 60.80; Pollio ing. Arturo gr. 21.60 (arg. gr. 276); Ghersina Nerina e Amerigo oro gr. 3.20 (arg. gr. 129); Jurcev Mario, odontoiatra, oro gr. 9.10; Mizzan Giannina gr. 25; Mizzan avv. Ferruccio gr. 9.60; Chiopris Umberto e Tina gr. 14.60; Gabrielli Maria Pia gr. 31.40; Morpurgo Mario e Bruno gr. 22.50; Daurant Sponza Ginia gr. 6.80 (arg. gr. 76); A. C. oro gr. 18.60; Cargnelutti Giovanni oro gr. 7.60 (arg. gr. 10); Bitonte cav. Francesco oro gr. 3.20 (arg. gr. 76); Pittana Carmela e Bruno oro gr. 6.20 (arg. gr. 43.50); Giovanelli Giovanni argento gr. 74; Kreilsheim-Stock Alice oro gr. 33.60 (arg. gr. 360); Biasutti Arturo oro gr. 15.80; Contento Toselli gr. 3.80; Contento Pina e Gino gr. 9; Borri Francesco gr. 23.50; Duciani Arturo gr. 10.50 (arg. gr. 144); Camerini Romeo oro gr. 15.70; Gandusio Maria gr. 19.60; Apollonio dott. Alfonso e Thea gr. 38.80; Moschettiere Cremese Ricciotti gr. 2.70; Mayer de A. gr. 32.10; Rossi Pia gr. 4.10; Pennacchi Ugo gr. 2.70; Hesse Maria gr. 4.10; famiglia Scarcia gr. 1.50 (arg. gr. 16); Buttazzoni ved. Antonia oro gr. 25.40; Burba Amalia gr. 5.30 (arg. gr. 10); famiglia Edoardo Breitner oro gr. 40.30; Radivo ved. Giulia gr. 106.40; Mazzoli Vittoria e Ferruccio gr. 20.30; Picotti Ida e Mario gr. 12.20; Bienenfeld Gina gr. 11.70 (arg. gr. 111); Monti Giorgina oro gr. 14.50 (arg. gr. 55); Gallico Ines e Dario oro gr. 10.20 (arg. gr. 64); Casiraghi Liliana oro gr. 14.80; Bortoluzzi Giovanna gr. 3.80; Mori de ing. Pietro gr. 24.40; Mori de Ida gr. 20.10; Zuculin Antonietta gr. 9.80 (arg. gr. 28.50); Davanzo rag. Piero oro gr. 8.10 (arg. gr. 29.70); Serri Geni e Luciana oro gr. 27.90; Serri Etta e Bruno gr. 51; Martellanz Nino, Portorose, gr. 20.10 (oro lordo gr. 12.20); Trauner Jona Bianca oro gr. 23 (arg. gr. 114.40); Frandoli Giovanni jun. e Lucilla oro gr. 24.70 (arg. gr. 16); Glass dott. Gaddo ed Elsa oro gr. 39.30; Basilico Mario argento gr. 65; Santinello Domenico oro gr. 26.80 (argento gr. 162.40); Beden de Gabriella oro gr. 9.40; Mauro Ida gr. 4; Radoslovich cap. Giuseppe gr. 1.40 (arg. gr. 235); Fabbro Fulvia e Bruno oro gr. 14.80 (arg. gr. 32); Suringar Adriano oro gr. 56.70 (arg. gr. 72.70); Solaro Luigi oro gr. 7.70 (arg. gr. 43.30); Ziffer Sterle Amalia oro gr. 23.70; Castelreggio Carlo gr. 37.90; Marcuzzi Custrin Ida gr. 44.70; Simonis Giuseppe gr. 5; Kesel Otto, Ugo e Amalia gr. 13.50; Balilla Pippo e Mario Valastro gr. 8.20; Soschino Ferdinando gr. 5.80; Perulli Corrado gr. 4.40; famiglia Facchina Silvio gr. 40.80; Bidoli Beacco Jolanda gr. 4.60; Piazza Lidia e Umberto gr. 14.80; Leonzini Paola gr. 32.70; Scicales cap. Luigi gr. 2.70 (arg. gr. 183); Marchio Teresita argento gr. 38.50; Candelero Maurizio ed Erminia oro gr. 28.90 (arg. gr. 395); Perosino Lio e Luigi oro gr. 9.10; Bisogni Vittorio gr. 7.80; Picc. Ital. Buccioli Flora gr. 6.60 (arg. gr. 147); D'Abrami Leone oro gr. 4.80 (arg. gr. 39.50); Gargano Lina e Beniamino oro gr. 15.20; Nardini Nidia gr. 3 (arg. gr. 210); Battino Lidia e Nino oro gr. 35.40; Staffieri avv. Oscarre gr. 14.30 (arg. gr. 37.40); Vuga Franca e Giovanni oro gr. 36.10 (arg. gr. 180); Pototschnig Carlo, odontoiatra, oro gr. 15.70 (arg. gr. 63.50); Costinovis Ernesta oro gr. 8 (arg. gr. 22); Mattarelli Ettore oro gr. 1.20 (arg. gr. 36.90); Lieblein ing. Riccardo e Sofia oro gr. 24.70; De Luisa Ottorino oro gr. 4.40 (arg. gr. 22.90); rag. Cuccagno oro gr. 12.20; Dionisio Giovanni gr. 7.20; contessa Sordina gr. 70.10; Cargnelli Pino, Ita e Renato gr. 7.50; Dolchieri Amelia ed Ernesto gr. 11.20; Bignami Emilia e Alberto gr. 19.70; Salom dott. Vittorio gr. 15.10; Girardelli Alma ed Ermanno gr. 19.10; Balilla Antoni Claudio gr. 3.70; Sterzai Rina e Borri Andrea argento gr. 175; Jesurum Nello e Bianca oro gr. 38.20; Jesurum Maria, Natalia e Peppino gr. 8.20 (arg. gr. 749); Parenzan Giusto oro gr. 16.80; Sandrini Dolores oro gr. 9.50 (arg. gr. 43.50); Avanguardista Strassi Lucio oro gr. 4.90; Marchesini Luigi gr. 4.20; Reis Luigia gr. 20.70 (arg. gr. 38.80); Balilla Salvagno Giorgio oro gr. 9 (arg. gr. 54); Zelco Adina e Marco oro gr. 40.50 (arg. gr. 237.50); Mascarini Lucatelli Maria Pia oro gr. 25.30; Carpinteri Vittoria e Vito gr. 17.50 (arg. gr. 168.50); Blumenthal Giulia oro gr. 17.30; Volchieri Wanda e Goffredo gr. 18.90 (arg. gr. 70.20); Sirza Andrea oro gr. 24.10; Jeroniti Galileo gr. 8.20; Di Paola Francesco arg. gr. 70.70; Novack Savoia e Marino oro gr. 31.50; Jellersitz Polacco Amelia gr. 16; Saber Matteo gr. 6.90; Cimadori Ferruccio gr. 15.50.

Il Segretario federale ringrazia vivamente.

La promessa al Duce
dei minatori dell'Arsa

ROMA, 18

Al Duce è pervenuto da Albona d'Istria il seguente telegramma:

«Il Dopolavoro aziendale delle miniere carbonifere dell'Arsa, che raccoglie sotto il simbolo del Littorio ben 3000 dopolavoristi, in occasione dell'insediamento del Direttorio, protesta contro le inique sanzioni e promette il massimo rendimento per rialzare la produzione dei carboni nazionali onde bastare a noi stessi tirando diritto avanti. Al nostro benefattore, Duce rinnovatore dell'Italia fascista, giunga il nostro triplice alalà. Presidente: Genisi.»

L'offerta degli Avanguardisti della "Beuzzar„

Significativo è stato il gesto compiuto ieri dagli Avanguardisti della 642.a Legione «F. Beuzzar».

Un manipolo accompagnato dal cadetto Fabio Saudi si è ieri sera portato alla sede del Comitato provinciale dell'Opera Balilla, per confermare, a nome di tutti gli altri camerati, al presidente dell'Opera Balilla l'espressione di indefettibile dedizione che in questo momento anima tutti gli Avanguardisti, i quali si sentono orgogliosi e ansiosi di poter servire con ogni ardimento il Duce. Dopo questa affermazione del cadetto, gli Avanguardisti offrirono oggetti d'oro e d'argento, perchè l'Opera Balilla li facesse pervenire al Capo del Governo assieme alle altre offerte che in questi giorni vengono raccolte in tutte le case Rionali Balilla.

Il presidente del Comitato provinciale espresse alle giovani Camicie Nere il suo più vivo compiacimento incitandoli a sempre meglio oprare per il raggiungimento dell'immancabile vittoria.

Gli alunni del R. Istituto Nautico
rinunziano al riscaldamento

Ieri, applicandosi le sanzioni contro l'Italia, alcuni alunni del corso superiore del R. Istituto tecnico nautico si sono presentati al Preside, per dichiarargli, a nome dei compagni, che intendevano rinunziare al riscaldamento. Il Preside ha loro manifestato il più vivo compiacimento per la nobile, patriottica iniziativa.

"L'Italia e la distribuzione delle materie prime„

Si è inaugurato iersera in Sala del Littorio, alla presenza di eminenti autorità, il nuovo anno accademico dello Istituto fascista di cultura, con una conferenza del chiarissimo prof. Pier Paolo Luzzatto Fegiz, della R. Università commerciale, sul tema «L'Italia e la distribuzione delle materie prime». Della profonda e originale esposizione del giovane valoroso studioso nostro, su un tema di sì viva e palpitante attualità, dobbiamo, per assoluta mancanza di spazio, rimandare la relazione al *Piccolo della Sera* odierno.

Modificazioni sulle linee ferroviarie

Da domani, 20, avranno luogo le seguenti modificazioni sulla linea ferroviaria Postumia-Trieste:

Soppressioni: Saranno soppressi: treno 4376 Trieste C. (part. 16.25) Postumia (arr. 19.05); treno T. M. 6302 Divaccia S. C. (part. 5.25) Postumia (arr. 7.36).

Attivazione: Sarà riattivato, per servizio viaggiatori di seconda e terza classe, il treno 1710 Trieste C (part. 5.15) Postumia (arr. 7.55).

Sulla linea Trieste-Venezia:

Soppressioni fermate per servizio viaggiatori. Il treno 620 (Venezia part. 17.20 - Trieste arr. 19.55) non disimpegnerà più servizio viaggiatori a Latisana e S. Giorgio di Nogaro.

Ufficio municipale d'igiene e sanità: con riguardo al nuovo orario degli uffici, le denuncie in via telefonica delle malattie infettive devono essere fatte esclusivamente allo Stabilimento municipale di disinfezione (tel. 6991), ove esiste un servizio telefonico continuativo per tutte le 24 ore del giorno.

Una Commissione municipale
di vigilanza sui consumi

Il Podestà ha costituito una speciale Commissione municipale presieduta da lui o, in sua assenza, dal Vicepodestà, e composta di un delegato del P. N. F., di tre consultori comunali e di alcuni funzionari, con il mandato di vigilare sui rifornimenti dei consumi locali.

La nuova Commissione di vigilanza annonaria è destinata a fiancheggiare l'azione svolta dal Comitato intersindacale. Essa ha il compito, fra l'altro, di accertare se le quantità di generi alimentari di prima necessità (ad esempio uova, burro, olio ecc.), messe in vendita nei pubblici esercizi, siano sufficienti a coprire il fabbisogno del consumo normale della popolazione; e nei casi di constatata insufficienza, di sollecitare i rifornimenti, indicando o promuovendo nuove fonti di afflusso; inoltre di proporre eventuali misure straordinarie in deroga ai regolamenti municipali, di attuare quanto altro sia necessario perchè Trieste possa disporre delle quantità di generi che occorrono al normale servizio annonario.

La Commissione municipale di vigilanza annonaria ha già iniziato il suo funzionamento.

Trieste sede della V Zona dell'O. N. D.
Il cav. uff. Giro nominato ispettore

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

S. E. il Segretario del Partito, presidente dell'O.N.D., ha stabilito Trieste come sede della quinta Zona ed ha destinato all'ispettorato della Zona l'ispettore superiore Giovanni Giro.

A nessuno può sfuggire l'importanza della deliberazione di S. E. Starace: a Trieste, cuore e cervello della Venezia Giulia, faranno capo i Dopolavoro delle Provincie di Fiume, Pola, Gorizia e Udine. All'Ispettorato per la V Zona sono demandati i seguenti compiti: 1) Segreteria provinciale del capoluogo di Zona. 2) Controllo e parere sui bilanci preventivi. 3) Esame dei bilanci consuntivi e relativi conti. 4) Ispezioni amministrative bimestrali sulle gestioni provinciali. 5) Organizzazione delle manifestazioni culturali, sportive, escursionistiche della Zona. 6) Campi estivi e crociere.

La destinazione del cav. uff. Giro alla nuova carica superiore è un meritato riconoscimento per le qualità di animatore e organizzatore di questo benemerito dirigente del Dopolavoro e la sua nomina sarà accolta con affettuosa soddisfazione nella grande famiglia dopolavoristica.

IV corso di cultura coloniale. Si avvertono gli iscritti che le lezioni di questa sera sono rimandate a venerdì prossimo. Saranno comunicati in tempo utile l'ora e l'aula in cui dovranno aver luogo le predette lezioni.

Il console Mentasti e il dott. Puerari
nel Direttorio federale

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Su proposta del Segretario federale, S. E. il Segretario del Partito ha nominato componenti il Direttorio federale i fascisti console Carlo Mentasti e dott. Luigi Puerari.

I nuovi membri del Direttorio federale sono due fedeli e provati camerati della vigilia. Al console Carlo Mentasti, valoroso e intelligente ufficiale e benemerito Comandante della 58.a Legione «San Giusto», e al seniore Luigi Puerari, di cui Trieste ha apprezzato le magnifiche qualità di dirigente fascista nella sua lunga e proficua opera di presidente provinciale dell'Opera Balilla, porgiamo i nostri cordiali rallegramenti per la nomina ben meritata.

Nel Partito

FEDERAZIONE

Riunione fiduciari. *Oggi ore 19.30 sede del Partito fiduciari Gruppi rionali fascisti.*

F. G. C.

Comando federale. *I Giovani Fascisti che non si sono presentati alla visita medica nei giorni scorsi, sono invitati per mercoledì 20 e giovedì 21 alla stessa visita medica.*

Fascio di S. Vito. *Graduati rapporto odierno ore 20.30.*

Banca d'Italia: sportelli aperti 9 - 12.30 e 13 - 14.30; sportelli Tesoreria orario continuato 9 - 14.

Il contributo dello Stato
per i lavori della fognatura

ROMA, 18

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica: Nella spesa occorrente per i lavori di fognatura di maggiore necessità nella parte alta della città di Trieste, lo Stato concorrerà con un contributo pari a un quinto della spesa stessa, non superiore in ogni caso a un milione di lire.

Nella Federazione Combattenti

Giorni fa, d'ordine del Direttorio nazionale dell'Associazione Combattenti, il cap. avv. Luigi Ruzzier ha assunto la reggenza della Federazione provinciale combattenti di Trieste, essendo stato il presidente di questa, prof. Aldo Marziani, mobilitato per l'A. O. I direttori, tanto della Federazione che della Sezione di Trieste, rimangono immutati.

U. S. Triestina. Oggi alle 18 in sede per comunicazioni: Ulivi, Fontegher, Domenico, Stabile, Kaffenigg, Franco, Paolin, Bozzer, Braico, Polacco II, Maestrello, Germani, Lenardon, Beorchia, De Carli, Moltucci.

STATO CIVILE DI TRIESTE
17-18 novembre 1935-XIV

Nati vivi . . . .
maschi 9, femmine 6.
Nati morti . . . .
Morti . . . .
Matrimoni . . . .

L'incontro Italia-Ungheria
Colaussi nella squadra "azzurra"

ROMA

Per l'incontro Italia-Ungheria, che giocherà domenica a Milano, sono convocati a Milano per giovedì p... i seguenti giocatori per una riunione di allenamento che si terrà in località da destinarsi: Roma: Masetti, Monzeglio e Allemandi. Ambrosiana: Ceresoli, ... scheroni, Pitto, Faccio, Porta, De... Meazza e Ferrari. Juventus: Bertolini, Monti. Lazio: Piola. Triestina: C... si. Fiorentina: Gringa. Milan: A... E' stato pure convocato il massaggiatore Angeli, della Juventus.

L'EMULSIONE SCOTT

perchè ricca di calcio e sodio è il miglior alimento per la formazione delle ossa e dei denti nel bambino lattante e nel fanciullo.

Da 50 anni fabbricata in Italia

—2— (Pref. Milano N. ...)

TEATRI E CONCERTI

Il "Savonarola„ al Teatro Verdi

Una speciale Compagnia, diretta da Memo Benassi e costituita da ottimi attori, è stata formata in questi giorni per un ciclo di rappresentazioni straordinarie del «Savonarola» di Rino Alessi, che avrà per interprete lo stesso Benassi. L'edizione originale del «Savonarola», pensata e creata per il teatro chiuso, non è ancora apparsa nella realizzazione scenica, ed è molto diversa nel raggruppamento dei personaggi, nello sviluppo di alcuni episodi, nel modo della impostazione scenica, dall'edizione che l'autore aveva preparato per le recite in Piazza della Signoria a Firenze, talchè si può dire che il «Savonarola» scritto per le scene normali, all'infuori della significazione politico-religiosa e della battaglia mistica ch'egli combatte attraverso gli episodi della tragedia, è fondamentalmente diverso dalla tragedia realizzata da Copeau e per la quale anzi il grande regista compose un piano scenico particolare e suggerì all'autore trasformazioni e omissioni necessarie ad uno spettacolo all'aperto. Nella originaria composizione del «Savonarola» che il nostro pubblico ascolterà tra poche sere al Verdi, vi è consacrata la continuità e, diremo, la integrità psicologica del protagonista, in modo che le progressioni drammatiche sono tutte palesi e intimamente sviluppate, mentre per la recita fiorentina, il dramma interno del frate apparve in parte sommerso o disperso dall'intrusione di elementi decorativi ed esteriori indispensabili alla realizzazione del dramma, della folla e del conflitto che essa determinava nella piazza.

Dunque opera in gran parte nuova specialmente nelle prime parti e tale da suscitare il più vivo interessamento del pubblico italiano dopo il grande successo delle rappresentazioni fiorentine. Tale successo, ha appunto indotto gli organizzatori dell'importante giro artistico attraverso le maggiori città italiane, a presentare sulla scena chiusa il «Savonarola» originale.

Interprete del personaggio principale sarà Memo Benassi, che fu anche il primo creatore della parte a Firenze e che si è meritato molta distinzione e calorosi consensi della critica italiana. Dopo Ferrara, la città natale del Frate, ove la Compagnia inizierà il suo giro artistico, Trieste sarà tra le prime a giudicare il «Savonarola» nella sua prima elaborazione scenica.

Le due rappresentazioni seguiranno domenica sera 24 e lunedì 25 corrente.

Anny Sbisà Helm e il Quartetto
nel concerto del Fascio Femminile al Verdi

E' viva l'attesa per il concerto pro Opere assistenziali, organizzato per sabato 23 alle 20.30, al Verdi, dal Fascio Femminile, sotto l'alto patronato della Duchessa d'Aosta, con un eccezionale programma sostenuto dall'eletta soprano Anny Sbisà Helm e dal Quintetto Triestino.

Le operette alla Fenice

Un vivo successo ha ieri ottenuto, al Teatro Fenice, la ripresa della famosa operetta di Franz Lehàr «Eva», offerta in una edizione decorosissima dalla Compagnia italo-viennese «La Gaudiosa». Fra gli interpreti si sono fatti notare la brava ed espressiva Lina Bella, la vivace Wanda Fiordalba, l'ottimo tenore Dino Bona, il comicissimo cav. Gontrano Trucchi e il bravo Gino Gini. Oggi «Eva» si replica alle 18.20 e 21.30, mentre per domani sono annunciate le prime rappresentazioni del «Conte di Lussemburgo».

Nell'odierno "Piccolo della Sera„

notiziario di cronaca, comunicati, Dopolavoro, spettacoli e teatri, sport, clargizioni, convegni ecc.

Esercitazioni d'orchestra all'Ateneo Musicale. Domani, mercoledì, alle 18.30 inizio all'Ateneo Musicale Triestino del corso di esercitazione orchestrale, diretto dal maestro Lionello Morpurgo. Al corso possono iscriversi anche strumentisti estranei all'Istituto.

Radio Gruppo Nord
Programma del 19 novembre 1935-XIV:

11.30: Orchestra da camera Malatesta. — 12.15: Dischi. — 12.30: Orchestra Ambrosiana. — 16.40: Concerto di musica varia. — 17.30: Prova di trasmissione dall'Asmara. — 17.40: Contuccio dei bambini: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino. — 18.10: Emilia Rosselli: «La donna allo specchio». — 20.50: **«Il birichino di Parigi»**, operetta in tre atti di A. Montanari.

Il concerto con Victor De Sabata
al Teatro Verdi

Venerdì sera avremo al Teatro Verdi un concerto di eccezionale interesse artistico, la cui preparazione e direzione è stata affidata a uno dei più geniali direttori d'orchestra italiani, il maestro Victor De Sabata, l'illustre musicista concittadino che ritorna a Trieste dopo un intervallo durato parecchi anni, e di cui è rimasto vivissimo il ricordo dell'ultimo concerto diretto al Politeama Rossetti. Questa volta il programma si annuncia oltremodo vario e attraente per la presenza di parecchi brani di prima audizione, fra cui uno di Renzo Bossi e tre del Giordano, oltre che per l'inclusione della quarta sinfonia beethoveniana, la meno eseguita fra le nove, dell'«Incantesimo del Venerdì Santo» wagneriano e della sinfonia rossiniana del «Guglielmo Tell», che darà alla serata il suo esordio imponente e festoso.

Al camerino del Teatro Verdi sono aperte le prenotazioni. I soci della Società dei Concerti godranno la riduzione sul prezzo del biglietto, presentando la tessera sociale.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: Ultimo giorno: «Nel mondo delle meraviglie» nel regno della fantasia favolosa con Stan Laurel e Oliver Hardy. Domani: «Fiat Voluntas Dei», con Angelo Musco.
Nazionale. 16: Grande succ.: «Passaporto rosso», con Isa Miranda. Segue: Luce A. O. n. 4: «L'avanzata italiana su Macallè». Imminente: «Capriccio spagnolo», l'ultima creazione di Marlene Dietrich.
Excelsior. 16: Ultime de «Follia messicana» con Dolores Del Rio. Fuori programma: Servizio Luce A. O. n. 4: «L'avanzata italiana su Macallè». Imminente: «La notte è per amare», con Ramon Novarro e Una Merkel.
Supercinema Principe. 16: Crescente successo di «Ritornerà primavera», con Janet Gaynor. In chiusa: «L'avanzata italiana su Macallè». Imminente: «Gloria del mattino», con Katharine Hepburn.
Fenice. 17: Succ. Comp. Operette «Gaudiosa»: «Eva», di F. Lehar. Sullo schermo: «Mannequin».
Italia. 15: «Casta Diva», idillio di V. Bellini, fonte d'ispirazione d'immortali melodie, con Martha Eggerth. Successo.
Regina. 16: Compagnia «La Risata»: «No... non lo voglio!», grottesco musicale tutto da ridere. Film: «Doppia briglia», con A. Harding, W. Powell.
Impero. 16: «Verso la felicità», romanzo d'amore con Dickie Powell e Josephine Hutchison.
Reale. 15: «Casta Diva», con Martha Eggerth. Trionfale successo mondiale.
Garibaldi. 16: «Rivelazione», con la piccola Shirley Temple, Gary Cooper e Carole Lombard. L. 1.
Novo Cine. 16: «Resurrezione», con Fredric March, Anna Stein. L. 1.
Massimo. 15.30: «Nostro pane quotidiano», di King Vidor. Lire 1.
Moderno. 16: «Alla conquista di Hollywood» colosso Fox. Fulvio Menotti darà «Quaderna secca».
Armonia. 15.30: «Passeggiata d'amore», con D. Powel. Nuova varietà Comp. Marcelli.
Odeon. 15.30: «Viva Villa!», il colosso Metro con Wallace Beery. Grandioso.
Savoia. 15.30: «La Falena d'argento», c. Katharine Hepburn, l'attrice dai mille volti.
Vittoria (Settefontane 66). 16: «La danza delle luci», con Dick Powell. Topolino. Giovedì: «Figlia d'arte».
Venezia. 15.30: «Il grande Barnum», capolavoro di Wallace Beery, il film delle meraviglie del mondo. Topolino.
Azzurro. 16: «Io sono un evaso», colosso drammatico con Paul Muni.
Belvedere. 16: «Al buio insieme», con Sandra Ravel, O. Vittoria Gentilli, M. D'Ancora. Topolino.
Argentina. 14: «Kiki», con Nino Besozzi e Lotte Menas, nonchè «Tarzan l'indomabile».
Popolo. 16: «Il capitano Braddock», con Kathe von Nagy, e Topolino a colori.

Trattenimenti:

Taverna dell'Allegria (Corso Vitt. Em. 21). Ore 21: Serata di gala. Continuo, strepitoso successo dei tzigani, Mimì e Zuzù. Divertimenti.

Comunicazioni sindacali

Convocazione dei componenti i Direttorii e fiduciari dei Sindacati edilizia, arredamento, estrattive, Age, in sede, via Coroneo 8, questa sera alle 16.30.

Venditori ambulanti. Venditori di frutta, erbaggi ed agrumi esercenti sui mercati rionali, sui posteggi ed in forma ambulante convocati in sede, via S. Zaccaria 6, domani alle 15. Il giorno 22 alle 15 i venditori ambulanti e a posteggio fisso di mercerie e chincaglie.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Massimo, Severino, Feliciano, Fausto.

NASCITE (17 e 18 novembre 1935-XIV): Mazzaro Laura; Chiessi Enrico; Quargnali Sergio; Vittozzi Pier Paolo; Puppis Claudio; Pratolongo Liliana; Zerman Alfonso; Divo Gastone; Zappador Mario; Demarchi Giorgio; Pesce Claudia; Pecar Luigi; Gherlizza Maria; Debelli Ada; Verzier Renata.

DECESSI: Taucar Giovanni, a. 77; Tuzzi ved. Hrovatin Angela, a. 68; Farina Gavino, a. 37; Pernarcich Pietro, a. 85; Visintin in Abriani Italia, a. 54; Curiel Angelo, a. 76; Sirocchi in Delise Maria, a. 26; Tolpait Camillo, a. 59; Comar Enrico, a. 46; Sirolli ved. Drudi Adele, a. 73; Di Masi Maria, a. 1; Innocenti Guido, a. 50.

AL NAZIONALE Ultime repliche di

PASSAPORTO ROSSO

Il film che documenta come l'Italia sia sempre stata apportatrice di civiltà in tutti i paesi del mondo

Trionfo d'amore in una apoteosi di gloria

ASTERISCHI

Economia, semplicità e sicurezza nei pagamenti

...ghe code agli sportelli, timori di ...rimenti o di abusi, spese di invio ...assicurazione... I pagamenti e le ...sioni sono un piccolo incubo per ... Per tutti coloro però, soltanto, ...non hanno ancora risolto il proble... nella maniera più comoda e razio... aprendo al proprio nome un Con...rrente postale. Il Conto corrente ...le consente al titolare, nel modo ...economico, più semplice e più si..., di effettuare, in qualunque loca... incassi e pagamenti a mezzo della ..., senza bisogno di allontanarsi dal ...rio domicilio. L'apertura di un ...o corrente postale si ottiene facen...omanda sull'apposito modulo di cui ...forniti tutti gli uffici di posta. ...gamenti del correntista si effet... mediante gli assegni postali a ...forniti, che assumono la forma di: ...gni localizzati, per disporre il pa...nto presso un determinato ufficio ...le a favore di un qualsiasi benefi...; Postagiro, per effettuare paga... a favore di un altro correntista; ...gni all'ordine, a favore di qualun...neficiario, girabili al pari degli ...i bancari e pagabili presso qual... ufficio postale. Tutte le esazioni ...me dovute al correntista posso...ettuarsi mediante invito ai sin...ebitori di versare le somme me... sul conto dello stesso correnti... mezzo di qualsiasi ufficio postale. ...versamenti sono normalmente ese... con bollettini che i correntisti ...ttono ai loro clienti insieme alle ...re. Sui fondi in conto corrente è ...posto l'interesse annuo dell'1.50 per ... L'Ufficio Conti correnti postali ...ma il correntista di tutte le ope...ni di addebito e di accredito ese... giornalmente sul suo conto. Gli ...i postali evitano le spese di af...tura e di assicurazione e non ...ciono al pericolo d'incasso abu...o di emissione a vuoto. Il Servizio ...tagiro si effettua anche nei rap... con l'estero. Gli uffici postali, a ...sta, distribuiscono gratuitamente ...guida pratica sul servizio dei con...renti.

Ieri - oggi

...ese, oggi crema d'uovo, insalata ... oggi primavera italica, uova ...ussa, oggi uova ripiene roast-beef, ...ntrofiletto al sangue. Ogni mar... venerdì ricco assortimento di ...e e pesce; al mercoledì selvag... polli. La Rosticceria di via Car... assume il servizio di colazioni, ...signori impiegati, a prezzi modici.

Laurea

...laureato brillantemente in giuri...nza presso l'Università di Bolo...ttenendo i pieni voti, il nostro con...mo Walter Levitus, discutendo con ...sen. P. S. Leicht una originale ...sulla «Condizione giuridica degli ... nella legislazione italiana dal sec. ...III alla Codificazione». Vivissimi au...

Onorificenze

...proposta del Ministro dell'Agricol... Foreste, all'ing. cav. Celso Fer... Direttore dell'Ufficio Tecnico del ...zio Bonifiche della Bassa Friulana ... conferito l'ufficialato della Coro...Italia.

...l cap. Giuseppe Gladuli, coman...del «Belvedere» della Cosulich, è ...nominato cavaliere della Corona ...ia per le sue benemerenze di ma... Al comandante cav. Gladuli è ...anche conferita la medaglia di ...navigazione. I due ambiti rico...menti premiano uno dei nostri ...ori capitani. Congratulazioni.

Nozze

...ato 16 corr. si sono uniti in matri... nella Chiesa di S. Silvestro, la ...rina Rosy Anmahian con l'avv. ... Bissaldi. Celebrante il Pastore ...elmo Del Pesco che rivolse agli spo... elevato discorso. Testimoni per la ... l'avv. Grisogono e per lo sposo il ...Costantinides. Molti auguri.

Borsa di Trieste

	16	18 novembre	16	18
...	70.50	70.50 Istria-Tr.	233.—	233.—
...	68.25	68.25 Lloyd Tr.	68.50	68.50
...	77.25	77.— Lussino	115.—	115.—
...	94.50	94.50 Martinol.	63.50	63.50
...	94.50	94.50 Meridion.	535.—	540.—
...	85.—	85.— Premuda	225.—	225.—
...	400.50	401.— Picc. Ferr.	140.—	140.—
...	406.—	405.— Tripcov.	98.—	98.—
...	130.—	130.— Tram	220.—	220.—
...	305.—	305.— Ampelea	110.—	110.—
...	405.—	405.— Arrigoni	215.—	215.—
...	88.—	88.— Cant. R.	99.—	99.—
...	93.—	93.— Cem. Ison.	95.—	95.—
...	93.—	93.— Cem. Spal.	45.—	45.—
...	50.—	50.— Istr. Cem.	78.—	78.—
...	3860.—	3845.— S. I. P.	46.50	46.50
...	445.—	445.— SELVEG	485.—	485.—
...	1850.—	1840.— STEG	52.—	52.—
...	1600.—	1600.— Edison or.	238.—	236.—
...	1525.—	1520.— Edison p.	205.—	205.—
...	113.—	113.— Jutificio	250.—	250.—
...	33.—	33.— Lav. Tr.	255.—	255.—
...	13.50	13.— Pastificio	225.—	225.—
...	33.75	33.75 Terni	196.—	195.—
...Tr.	31.50	31.50		

...: Londra 12.375; New York 60.85; ...81.50; Belgio 209; Svizzera 402.25; ...dam 837.52; Jugoslavia 28.17; Polo... Germania 495.54.

...RIO DELLE FERROVIE

...AZIONE CENTRALE: Partenze

...diali 0.30 M; 4.45 AL; 6 DD; 8.30 D; ...9.55 A; 11.44 OS (Lusso); 12 DD; ...17.40 AL (Portogruaro); 18.50 O ...aro); 21.15 DD; 22 D. ...6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gori...dicolle. Coincidenza a Gorizia per ...8.30 D (Monfalcone. Coincidenza ...: 10.35 AL; 12.20 A; 14.20 AL ...ne): 16.5 AL; 17.40 AL; 18.35 D (Go...dicolle-Udine); 18.50 O (Monfalcone. ...za per Udine); 20.45 O (Gorizia). ...0.20 D; 7.35 DL (San Pietro. ...za per Postumia); 8.55 DD; 13 AL ...ro. Coincidenza per Postumia); ...16.25 O; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL ...ro. Coincidenza per Postumia); ...0.20 D (S. Pietro. Coincidenza per ...5.15 A (S. Pietro); 7.35 DL; 8.55 DD ...Coincidenza per Fiume); 13 AL; ...Pietro. Coincidenza per Fiume); ...Pietro); 19.15 AL; 20.30 DD

...AZIONE CENTRALE: Arrivi

...4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); ...DD; 9.10 DD; 11.55 A; 13.18 DD; ...16.47 SO (Lusso); 19.5 AL (da Cervi...19.55 DD; 21.38 A; 23.20 DD; 23.45 R. ...6.51 O (da Gorizia); 7.49 AL; 8.48 AL; ...(da Gorizia): 13.3 AL; 15.52 A; ...19.55 DD; 21.55 A; 22.15 D (da Go...dicolle). ...5.40 D; 7.18 AL; 9.30 DD; 10.1 AL; ...(Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; ...20.57 DL. ...7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (da ...ro); 16.12 AL; 19.15 AL; 20.57 DL;

CAMPO MARZIO: Partenze

...6.25 O; 12.25 AL; 18.48 AL (Go...Coincidenza (D) per Piedicolle). ...5 O; 6.40 M (Erpelle Cosina - festi...DL; 12.15 M (Erpelle Cosina); ...18.30 DL; 19.40 M.

CAMPO MARZIO: Arrivi

...7 AL (da Gorizia Montesanto); ...20.40 O. ...7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.25 M; ...14.45 M (da Erpelle Cosina); 16.38 ...22.2 O (da Erpelle Cosina - fe...22.25 AL.

...ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla ... Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 9 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in via D'Annunzio 1, e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Inoltre sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi angolo via Settefontane.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità), ma soltanto una copia.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. RAGAZZA capacissima ogni lavoro, anche cucinare, servizi fini e pesanti, indole buona, presenza, laboriosa, forte, offresi subito. Rivolgersi Ginnastica 15, presso «Urgenza», oppure telefonare 5049, chiamando «Gina». 1000 A

A. GIOVANETTA, intelligente, presenza, sana, forte, laboriosa, offresi specialmente per bambini. Rivolgersi Ginnastica 15, oppure telefonare 5049, chiamando «Jolanda». 1000 A

A. RAGAZZA tedesca, presenza, capacità, volontà, offresi ogni mansione anche per bambini. Rivolgersi Ginnastica 15, telefono 5049. 83498 A

CAMERIERA per albergo, conosce italiano, tedesco, croato e cucito, offresi. Cassetta 25422 A, Unione Pubblicità. 25422 A

CAMERIERA capacissima cucito, stiro, ricamo, cerca posto. Via Giulia 40, pt. 83441 A

DOMESTICA offresi tutti lavori di casa. Capacissima. Madonnina 39-I. 83462 A

DOMESTICA con attestati, capace tutti lavori, anche servizio tavola, offresi. Via dei Navali 1, calzolaio. 25452 A

DONNA vedova, pulita, media età, offresi per portinaia. Via della Guardia 25, porta 5. 83444 A

DONNA capace offresi ore da combinarsi. Istituto 13-II, Borea. 83457 A

DONNA media età offresi cameriera per albergo. XX Settembre 9-III, sin. 49795 A

DONNA cerca servizio presso famiglia, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 49759 A

FRIULANA 17-enne, alta, robusta, offresi cameriera, famiglia distinta, conosce cucito. Delnet, Crispi 15-I. 25438 A

PRESTASERVIZI offresi pomeriggio, sana, brava, onesta. Via Galleria 4. 49783 A

PRESTASERVIZI offronsi ore convenirsi. S. Maurizio 9-II. 83434 A

PRESTASERVIZI offresi, con buoni attestati. Via Imbriani 6, portiere. 49784 A

PRESTASERVIZI giovane, offresi tutto fare. Crispi 17. 49782 A

PRESTASERVIZI donna offresi tutto giorno. Via Rossini 12, portinaia. 83442 A

PRESTASERVIZI offresi ragazza 20-enne, tutto giorno, brava tutti lavori. Via Ferriera 41. 83464 A

PRESTASERVIZI offresi dalle 8 alle 14, a giovani coniugi. Via Giulia 27, port. 83486 A

PRESTASERVIZI offresi con lunghi attestati, ore da combinarsi. Via Molino a vento 24, Dodich. 83482 A

PRESTASERVIZI offresi sana, forte. Buonarroti 10, portinaia. 83479 A

PRESTASERVIZI offresi tutto il giorno, tutto fare, cucinare. Solitario 17, porta 17. 83495 A

PRESTASERVIZI due volte al giorno offresi. Via Alfieri 3, portinaio. 49762 A

PRINCIPIANTE giovane, offresi. Via Cattedrale 4, presso Mosca. 83446 A

PRINCIPIANTE 16-enne, volonterosa, amante bambini, offresi. Via Sorgente 9, informazioni portinaio. 83456 A

PRINCIPIANTE friulana, forte, giovane, miti pretese, offresi stabile. Via Scussa 3-V. 49787 A

PRINCIPIANTI due offronsi. Via Zovenzoni n. 1. 49786 A

RAGAZZA per piccola famiglia, con attestati, amante bambini, conosce tedesco, italiano, offresi. Via S. Anastasio 10-II, sinistra. 83490 A

RAGAZZA friulana tutto fare, volonterosa, onesta e brava, offresi. Commerciale 25, portinaia. 83436 A

RAGAZZA giovane, sana, principiante, offresi. Corso Garibaldi 19-III, destra. 83435 A

RAGAZZA friulana, capace anche cucinare, offresi. Geppa 9, presso Cucina. 49775 A

RAGAZZA tutto fare offresi. Via G. Galilei 9 A, portiere. 49770 A

RAGAZZA capace tutti lavori, anche cucinare, con attestati, offresi. Crispi 39, pianoterra. 83449 A

RAGAZZA brava e onesta offresi. Via della Borsa 3, portiere. 83454 A

ISCHIROGENO
a base di fosforo, ferro, calcio, chinina
con stricnina ★ senza stricnina
RICOSTITUENTE MONDIALE
PER ADULTI E PER BAMBINI
Si vende in tutte le farmacie a L. 10,80 la bott. normale e L. 45,10 la bott. mostre.
Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede.
Indirizzare le richieste all'inventore Grand'Uff. O. BATTISTA - NAPOLI
Autorizzazione Pref. di Napoli 17184

ELVEA Confetture Conserve
di primissima qualità

DOMANI AL
Supercinema PRINCIPE
Katharine Hepburn
l'indimenticabile protagonista di «Piccole donne» in un grandioso film di arte, di amore e di passione
GLORIA DEL MATTINO

RAGAZZA giovane, brava, buoni attestati, paziente bambini, offresi. Via Commerciale 15, portinaia. 83459 A

RAGAZZA onesta e con lunghi attestati, offresi a piccola distinta famiglia. Via Giulia 14, portineria. 49796 A

RAGAZZA tutto fare, offresi prestaservizi. Via Molingrande 16, portiere. 83468 A

RAGAZZA orfana, pratica lavori, offresi piccola famiglia stabile, miti pretese. Scala Santa 202. 83466 A

RAGAZZA friulana principiante, offresi domestica. Via S. Nicolò 21, portin. 83480 A

RAGAZZA per trattoria, anche bar, offresi miti pretese. Carducci 32, portinaio. 49731 A

RAGAZZA giovane, capace, con attestati, offresi. Via Nordio 5, presso famiglia Danieli. 49730 A

RAGAZZA friulana capace tutti lavori, con attest. Bellinzona 12-II, Lenardon. 83506 A

RAGAZZA prestaservizi o stabile offresi. Rossetti 11, portinaio. 25435 A

RAGAZZA media età, capacissima cucinare, tutto fare, ottimi attestati; altra giovane, bella presenza, capace, miti pretese, offronsi. XX Settembre 12-I. 25446 A

RAGAZZA forte e sana, miti pretese, offresi. S. Michele 29-I. 49744 A

RAGAZZA media età offresi per piccola famiglia, vitto, alloggio, buon trattamento. Segantini 4-II, porta 9. 49743 A

RAGAZZA tutto fare offresi per prestaservizi tutto il giorno, con attestati. Via Lavatoio 1. 49764 A

RAGAZZETTA offresi per Trieste o fuori. Via S. Lazzaro 11, porta 4. 83440 A

SIGNORINA brava cucito, amante faccende domestiche, offresi a piccola famiglia di cuore. Indirizzo Piccolo. 83453 A

17-ENNE offresi, volonterosa, bella presenza. Stabile. Via Toti 2-I, p. 10. 83492 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, cuoche, prestaservizi, donne fiducia, vicemadri, governanti, guardarobiere, ecc., cerchiamo per Trieste, Venezia, Bologna, Milano, Torino, Genova, Firenze, Roma, Napoli, Sicilia. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 B

A. CERCHIAMO per pronta occupazione diverse cameriere, domestiche, cuoche, governanti, altro personale, paghe 120-200. Torrebianca 24. 83499 B

A. RAGAZZA e cameriera cercansi. Madonna Mare 3-III, Stefanelli. 25436 B

CAMERIERA capace servizio tavola e stirare cercasi. Indirizzo Piccolo. 83460 B

CUOCA capace cercasi per famiglia signorile. Indirizzo Piccolo. 83451 B

DOMESTICA tutto fare, cucinare, buoni attestati, cercasi. Ind. Piccolo. 49765 B

DOMESTICA abile tutto fare, presenza, lunghi attestati, cercasi. Ind. Piccolo. 49778 B

FRIULANA forte, di presenza, con attestati, tutto fare, cercasi prontamente. XX Settembre 31-II. 49745 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi per il pomeriggio. Via Tiepolo 1, porta 19. 49781 B

RAGAZZA cercasi ore mattino, ore pomeriggio, amante bambini. Via S. Nicolò 27, Ziri. 49800 B

RAGAZZA stabile, attestati, tutto fare, cercano coniugi soli. Piccardi 27, p. 8. 49794 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ATTIVA, distinta, bella presenza, ex telefonista, offresi prontamente ovunque, come cassiera o banconiera. Ottime referenze. Garanzie. Cassetta 25416 C, Unione Pubblicità. 25416 C

DISTINTO serio, attivo, dattilografo, cerca occupazione anche aiuto contabile, disposto versare cauzione. Cassetta 25417 C, Unione Pubblicità. 25417 C

FALEGNAME offresi riparazioni mobili e applicare lastre. Recapito: Battisti 13, lavaguanti. 83488 C

IMPIEGO anche senza rimunerazione presso ditta commerciale cerca studente Università commerciale. Perfetto italiano, tedesco (madrelingua), buona conoscenza francese, inglese. Ottime referenze. Cassetta 25423 C, Unione Pubblicità. 25423 C

INFERMIERA di cuore, lunga pratica, offresi assistenza ammalati, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 49773 C

INFERMIERA lunga pratica offresi miti pretese. Indirizzo Piccolo. 83445 C

MASSAGGI, iniezioni, curare, offresi infermiera. Rapicio 5, porta 2, dopopranzo. 25451 C

PARRUCCHIERA finita, tutto, sana, dieci anni lavoro, buonissime referenze, offresi. Offerte Cassetta 25336 C, Unione Pubblicità.

RAGIONIERE diplomato, ex bancario, già capo amministrativo, collocherebbesi ovunque. Modeste pretese. Cassetta 25357 C, Unione Pubblicità. 25357 C

SIGNORINA media età, sana, distinta, istruita, pratica direzione, governo casa, collocherebbesi ovunque. Miti pretese. Referenze. Cassetta 25356 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA assolto scuola taglio, cucito, occuperebbe posto quale pagante presso sarta donna. Indirizzo Piccolo. 83483 C

SIGNORINA 24-enne seria, paziente, offresi assistenza ammalati. Scrivere Indirizzo Piccolo. 83452 C

36-ENNE tedesca, lunghi attestati, onesta e laboriosa, cerca posto come cameriera o cura bambini. Scrivere Cassetta 25431 C, Unione Pubblicità. 25431 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI perfette lire 10, garanzia 9-12 mesi, eseguisce Premiato Salone «Venus» Navarra, Madonnina 19, telefono 38-49. 25442 CC

A. A. A. CALZE rimagliatura giornata, macchina propria. «Vulcano», negozio calze, guanti. Muratti 4. 549 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia, da 6-12 mesi, lire 8; ondulazioni acqua 2.50. Salone Wally, Madonnina 11 (vicino alla cartoleria). 25454 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 74 CC

ABITI soprabiti uomo, elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sart. 49785 CC

BIANCHERIA per signora modelli elegantissimi confeziona anche con la stoffa delle signore clienti. Prezzi convenientissimi. De Rosa, via Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 74 CC

CAPPELLI eleganti, economici? Rivolgetevi Galileo 16, porta 10. Riformature recentissime lire 4. 83497 CC

IMPERMEABILI qualsiasi tipo, ripara rimoderna confeziona su misura. Laboratorio impermeabili Corso 26-III. 25440 CC

PERMANENTI L. 30, ondulazioni acqua 4, ferro 3, eseguite da Vito, Lidya, Mery e Fausto. Civita. Battisti 12, tel. 67-97. 49797 CC

PITTORE stanze, appartamenti, massima perfezione, prezzi concorrenza. Ginnastica 3, portineria. 83467 CC

RICAMI mano, macchina, punto giorno, cordoncino, pieghettature, bottoni. Esecuzione perfetta, prezzi modici. Mode Lia, Xydias 1 (ex Acque). 83500 CC

SARTA assume lavoro domicilio e giornata. Risorta 1, porta 12. 49767 CC

SARTA taglio perfettissimo, confeziona subito cappotti ultima moda 40, elegantissimi vestiti 25; rimodernature perfette vengono eseguite in giornata. Zovenzoni 5, Steindler. 83472 CC

SARTA offresi giornata, eseguisce tutti lavori, lire 7. Indirizzo Piccolo. 49750 CC

TINTURA pelletterie (borsette, scarpe, giacche, poltrone). Riparazioni borsette. G. Cossutti, via Artisti 3-I. 2538 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. SIGNORINA per mansioni fiducia (locale), servizio cassiera, ecc., disposta trasferirsi fuori Trieste, cercasi. Ind. Picc. 1000 D

APPRENDISTA falegname cerco. Armando Diaz 16. 83465 D

COMMESSA bella presenza, con cauzione, cercasi. D'Azeglio 11, Gerbino. 49776 D

FABBRI da banco capaci cercansi. Fabio Severo 36. 25453 D

GIOVANE aiuto contabile, dattilografo, italiano, tedesco, cercasi. Offerte, referenze, pretese. Cassetta 25429 D, Unione Pubblicità. 25429 D

LAVORANTE e mezza sarta uomo. Via S. Marco 19. 83469 D

MEZZA lavorante pantalonaia cercasi. San Michele 37-IV. 49802 D

RAGAZZETTO 14-enne apprendista officina meccanica cercasi. Ind. Piccolo. 83502 D

RAGAZZO fattorino 15-enne cercasi. Cassetta 27425 D, Unione Pubblicità. 27425 D

RAGAZZO quindicenne cercasi per panetteria. Via Ferriera 37. 83493 D

RAGAZZO 15-enne assumerebbe magazzino. Paduina 9. 49790 D

SIGNORINA contabile anche principiante, conoscenza stenodattilografia, italiano, tedesco, cercasi. Cassetta 25418 D, Unione Pubblicità. 25418 D

SIGNORINA perfetta conoscenza tedesco e stenografia cerca primaria ditta. Offerte Cassetta 25430 D, Unione Pubblicità.

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA cucina, vuote, oppure mobiliate, cercano subito subaffitto coniugi. Dettagliare località, prezzo. Scrivere Freschi, Duttogliano, prov. Trieste. 25417 E

PENSIONE centro cerca impiegata, telefono, riscaldamento. Cassetta 25429 E, Unione Pubblicità. 25429 E

STANZA letto, salotto, bagno, lussuoso, comfort, comodità, cerca diplomato. Telefonare 25134. 83501 E

STANZE due indipendente, cerca marittimo, breve soggiorno, presso persona sola. Cassetta 25414 E, Unione Pubblicità.

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA volendo vitto affittasi. XX Settembre 39, portinaio. 100385 F

A. A. A. PENSIONE elegante, bagno, telefono, ingresso libero. Geppa 15-II. 25443 F

A. A. ALLOGGIO elegante, indipendente, matrimoniale, salotto, vitto completo. Via Trento 1. 49748 F

A. A. MOBILIATA bella affittasi. Regina Elena 11-I, destra. 83507 F

A. A. STANZA mobiliata affittasi. Rossetti 12-I, sinistra. 100387 F

A. CAMERA, vitto, 220 mensili, affittasi prontamente. Venezian 26-II. 49742 F

A. MATRIMONIALE soleggiata, bella, volendo vitto. S. Nicolò 20-III. 83443 F

A. MOBILIATA bella, ingresso libero, stufa, vitto, affittasi. Milano 14-II. 83512 F

A. MOBILIATA bella, affittasi prontamente, unico subinquilino. Istituto 5-III. 83511 F

A. MOBILIATA, telefono, bagno, ottimo vitto, affittasi distinto. Piazza S. Giovanni 1, porta 9. 83463 F

CAMERA un letto, stufa, affittasi 75 mensili. Ginnastica 43-I, porta 12. 83489 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Concordia 13-I. 83432 F

ELEGANTE, comfort, indipendente, affittasi. Leo 11-I, paraggi Rossetti. 25449 F

ELEGANTISSIMA, volendo anche vitto prezzo mite. Via Filzi 10-I. 83487 F

INDIPENDENTE, stufa, affittasi, volendo vitto sostanzioso. Torrebianca 41-I, sinistra. 83494 F

LETTO a donna o ragazza affittasi. Via Fonderia 12-IV. 83439 F

MATRIMONIALE bellissima, volendo comodo cucina, affittasi. Bellinzona 1, p. 6. 83481 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi. L. Ricci 6-I, destra. 49749 F

MOBILIATA affittasi, unico subinquilino. Viale Regina Elena 25. 83433 F

MOBILIATA una-due persone, volendo vitto. Ginnastica 46, pianoterra, sin. 49741 F

MOBILIATA bellissima affittasi presso persona sola, prezzo minimo. Via Rapicio 3, porta 9. 49739 F

STANZA o stanzino, con vitto, affittasi. Crispi 31-III, sinistra. 49774 F

STANZA soleggiata, bene mobiliata, affittasi 1-2 distinti, eventualmente anche vitto. Via Commerciale 23-II, sinistra. 49739 F

STANZA elegante, bagno, termosifone, ascensore, vitto, affittasi a distinta impiegata stabile. Indirizzo Piccolo. 83437 F

STANZA elegante, attiguo salotto, bagno, telefono, eventualmente vitto. Ghega 2, porta 21. 49754 F

STANZA vuota o camerino affittasi. Imbriani 14, Vettore. 49735 F

STANZA, salotto, telefono, uno-due amici, affittansi presso distinta sola. XX Settembre 21-II. 49736 F

STANZETTA mobiliata pulitissima, affittasi distinto. Via Rismondo 4, porta 3, paraggi Tribunale. 83438 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, corso Cinematografia-operetta. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4. (Attenzione al numero). 1000 G

A. A. A. AUTORIZZATA Scuola Enenkel, Corso Garibaldi 34, telefono 88-00. Magistrali superiori, inferiori, tecniche inferiori, liceo scientifico. Diploma ragioniere, maestra asilo. Doposcuola lire 40 mensili. Contabilità, stenografia, pianoforte, canto, francese, inglese, tedesco, spagnolo. Corsi diurni, serali. Sedici insegnanti delle Regie Scuole e specializzati. Successi continuati dal 1919. Serietà! 25450 G

A. A. A. AUTORIZZATO Studio Scolastico «Italia». Preparazione accelerata esami scuole medie. XIV anno scolastico 1935-36. Corso inferiore preparatorio ammissione medie superiori magistrali, tecniche, liceo. Corso superiore esami abilitazione magistrale. Corso speciale maestre asilo. Corso esami licenza commerciale. Professori specializzati, insegnamento razionale, corsi annuali diurni, serali. Ultime sessioni oltre cento promozioni fra cui ventiquattro abilitazioni magistrali e asilo, dodici licenze avviamento, quattordici ammissioni medie inferiori e superiori. Informazioni, iscrizioni giornalmente. Corso Garibaldi 6, telefono 43-28. 25456 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 49772 G

DATTILOGRAFIA autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, unica specializzata. Gatteri 12. 49734 G

DIPLOMA ragioniere, licenza Istituto tecnico inferiore. Doposcuola. Scuola Manzoni, Torrebianca 25, telefono 4868. 49415 G

DIPLOMATA insegna pianoforte 2 ore settimanali 25 mensili. Gatteri 35-III, destra. 83510 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc., imparerete da esperti insegnanti di madrelingua alla Scuola Berlitz. Piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni private, collettive. 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazioni esami. 31 G

ISTITUTO «Conte di Cavour»: Corsi abilitazione magistrale, maturità classica, scientifica, ragioneria, ammissione liceo scientifico, Istituto magistrale e tecnico superiore, nautico, Ginnasio superiore. Doposcuola in tutte le materie. 340 G

PIANOFORTE a principianti insegna studentessa. Recap.: Studio, Zonta 9-I. 83508 G

PROFESSORE pianoforte corsi cultura, totale insegnamento fino diploma. Radini, Foscolo 31. 0083077 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3— H

BORSA smarrita contenente denaro, bollette vincenti lotto, libretti Credito Italiano, pregasi rinvenitore imbucare almeno bollette vincenti indirizzando banco lotto 283, Castaldi 6. 25445 H

BORSETTA smarrita domenica via Giulia, Mancia portandola Carducci 14, Bonetti. 83450 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telef. 77-17. 1123 I

A. A. A. A. A. QUARTIERI piccoli (occasioni), tutti paraggi; altri più grandi, assortimento. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 I

A. A. A. APPARTAMENTI bellissimi, ogni comfort, splendida vista, 2 stanze, bagno, cucina, riscaldamento, 2 poggiuoli, stabile nuovo, affittansi prontamente 210-235 mensili, via Donadoni angolo via Ferriera. Informazioni Amm. Clementi, tel. 65-01. 83285 I

A. A. A. APPARTAMENTI nuovi ogni comfort, vista mare, 3 stanze, bagno installato, cucina, ascensore, 2 poggiuoli, affittansi dicembre 290-350 mensili, Franca 14, visitare 10-16, rivolgendosi guardiano. Informazioni Amm. Clementi, tel. 65-01. 83286 I

A. A. A. APPARTAMENTI signorili, ogni comfort, stabile nuova costruzione, soleggiati, 3 stanze, stanzino, bagno, cucina, riscaldamento, poggiuoli, affittansi gennaio, Raffineria 2 (angolo Piazza Garibaldi). Informazioni Amm. Clementi, tel. 65-01. 83284 I

A. A. A. APPARTAMENTI soleggiati posizione salubre, stabile nuovo, 2 stanze, bagno, cucina, accessori, 180-200 mensili, affittansi prontamente, Fortunio 4, angolo via Petronio. Informazioni Amministrazione Clementi, via Battisti 7, tel. 65-01. 83287 I

APPARTAMENTI moderni 5 stanze stanza servitù, bagno, ripostiglio, cucina, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi prontamente I e IV piano. Salita Montanelli n. 3. 73292 I

APPARTAMENTI 2, I e IV piano, 4 stanze, camerino, bagno installato cucina, affittansi prontamente. Tasso 3. 83290 I

APPARTAMENTI signorili 3-4 stanze, riscaldamento, ascensore nuova costruzione, Ascoli 5, affitta Amministrazione Finzi, via Paduina 9. 25458 I

APPARTAMENTI 3 stanze, comfort, Capello 3, Severo 56, Giulia 31, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 25457 I

APPARTAMENTI in stabile nuovo via Revoltella 21, composti di 2 e 3 camere, bagno installato, affitta 1.o gennaio 1935 Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 49809 I

APPARTAMENTINO due camere, cameretta, cucina, affittasi. Via Segantini 6, portinaio. 49766 I

APPARTAMENTO terzo piano, tre stanze, anticamera, affittasi 240 mensili. Indirizzo Piccolo. 83042 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, cucina, soleggiato, senza vis-a-vis, affittasi prontamente. Volta 4, mezzanino. 83291 I

APPARTAMENTO messo completamente a nuovo, quattro stanze, bagno, camerino, cucina, riscaldamento, pieno mezzogiorno, affittasi prontamente. Piazza Garibaldi 11, quarto. 83289 I

APPARTAMENTO signorile completamente rimesso a nuovo, soleggiato, riscaldamento autonomo, 3 stanze, bagno, camerino, cucina, affittasi pront. Rossetti 16-II. 83288 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze e accessori, affittasi. Kandler 9. 49518 I

APPARTAMENTO nuovo, soleggiato, affittasi, vista incantevole, terrazze due golfi, 3 stanze, stanzetta, bagno installato, termosifone, ascensore, ultimo piano. Amministrazione Pilato, Tagliapietra 4, tel. 32575. 49687 I

APPARTAMENTO soleggiato 2 stanze, stanzino, cucina, affittasi. Via Scoglio 17. 83484 I

APPARTAMENTO bellissimo, vista, 4 stanze, bagno, balcone, 310 lire. Via Udine 35. 49760 I

APPARTAMENTO 3 eventualmente 2 camere, bagno, accessori, affittasi. Pacinotti 5, tel. 58-27. 49756 I

APPARTAMENTO 3 camere, bagno, accessori, affittasi, Gatteri 46. Informazioni Amministrazione Petelli, tel. 58-27. 49757 I

APPARTAMENTO soleggiato, 4 stanze, stanzetta bagno, cucina, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente. Rivolgersi portiere, Coroneo 3. 49751 I

APPARTAMENTO in villa, entrata propria, 5 stanze, bagno, riscaldamento indipendente, veranda, terrazza, giardino, pressi Stazione Centrale, affittasi. Tel. 41-19. 49729 I

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina, viale XX Settembre 51, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri n. 23. 49808 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, ascensore, via Commerciale 21, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23, tel. 39-06. 49812 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, cucina, comfort, ascensore, eventualmente riscaldamento autonomo, via Commerciale 21, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23, tel. 39-06. 49810 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzetta, bagno, cucina, 2 ingressi sulle scale, riscaldamento centrale, adatto anche per uffici, come ambulanza, studio avvocatile, ecc., via Palestrina 6, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23, tel. 39-06. 49805 I

APPARTAMENTO I piano, affittasi uso ufficio, anche abitazione, 4 stanze, camerino, cucina, bellissima terrazza, tutto sulla via Carducci. Rivolgersi S. Lazzaro 23, telefonare 25-047, 55-62. 83327 I

BOTTEGA piccola, adatta qualsiasi uso, affittasi. Rivolgersi Giulia 98, Sila. 83485 I

LOCALE chiaro, due fori, affittasi 160 mensili. Rossetti 19 A. 49771 I

MAGAZZINO affittasi prontamente 70 mensili. Roiano Quercia 3. 49789 I

MAGAZZINO affittasi paraggi Corso Garibaldi. Indirizzo Piccolo. 83471 I

QUARTIERE di 3 stanze, cucina, camerino da bagno, affittasi in via Vasari 12. Indirizzo Piccolo. 49653 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina, affittasi pronto. Maiolica 10, portin. 83447 I

QUARTIERE 5 camere, bagno, cucina, affittasi dal 16 dicembre. Via Giulia 29-I. 49738 I

QUARTIERE 2 camere, ripostiglio, cucina, pigione mite, via Donadoni 36, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, via Gatteri 23. 49811 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno, cucina, rimesso a nuovo, casa distinta, via Bramante 2, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 49804 I

QUARTIERE 3 stanze, ripostiglio, cucina, via Piccardi 14, affitta Amministrazione Cehovin 23. 49807 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno installato, riscaldamento autonomo, in stabile nuovo, via Revoltella 19, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 49806 I

QUARTIERE 5 camere cucina affittasi. Via Giulia 10-III. 49737 I

QUARTIERI 2 camere e 2 camere camerino, doccia installata, riscaldamento, cantina e poggiuolo, affittansi casa nuova Cancellieri 18. Teeser e Zanier, Battisti 23. 49740 I

QUARTIERINI piccoli, ricco assortimento, disponibili subito. Corso Garibaldi 39-II. 83455 I

QUARTIERINO camera camerino cucina, closet, bagno, affittasi. R. Manna 18. 83408 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO mobiliato cercasi, matrimoniale, 2 camere, cucina, possibilmente indipendente, e bagno. Professore Loliva, via Diaz 20. 83475 L

QUARTIERE 3 stanze, accessori moderni, poggiuoli, semicentrale, soleggiato, cerco. Cassetta 25415 L, Unione Pubblicità. 25415 L

QUARTIERINO indipendente, vuoto, semimobiliato, cerca famiglietta distinta. Indirizzo Piccolo. 7671 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

CAPPOTTO peluche nero, forte, altro grigio donna, vendonsi. Ind. Piccolo. 49779 M

CAPPOTTO uomo, nero, greve, vestito, piccola cassaforte, vendonsi. Via Canova 22, primo. 49763 M

CORSIA persiana, due tappetini, quadri autore, vendo, rivenditori esclusi. Canova 2, mezzanino 4. 49755 M

GRAMMOFONO «Columbia», altro valigia, radio, binoccolo, dischi, vendonsi occasione. Battisti 13, porta 8. 83476 M

MACCHINA maglierie Dubied vendesi occasione. Stuparich 4-III. 83458 M

MACCHINA caffè Universal, macchina scrivere vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 83505 M

MACCHINA Singer perfettissima originale lire 90, a mano 50, vendonsi. Molinavento 23. 25439 M

Le famiglie **ALCIATORE, POLIAGHI, SAMBO, FRANCA,** costernate annunciano la morte del

Cav. ERMINIO ALCIATORE

Ispettore della Società Veneziana di Navigazione a vapore

avvenuta a Venezia il 18 novembre.

La salma verrà deposta nella tomba di famiglia a Trieste.

Il presente serve quale partecipazione diretta
Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Servizio Municipalizzato Trasporti Funebri, Venezia

La moglie **ELLA ULRICH,** la figlia **AGLAIA** col marito **KURT STEINBICHLER,** la sorella **CHARICLIA BUCURA,** i nipoti **COSTANTINO** e **HERTA,** unitamente alle congiunte famiglie **MEGARI** e **PETALA,** addoloratissimi, partecipano la morte del

dott. Costantino G. Bucura

Professore di Università e Direttore della Sezione Ginecologica del Policlinico di Vienna

avvenuta improvvisamente sabato 16 corrente a Vienna.

Trieste-Vienna, 18 novembre 1935-XIV.

MANTELLO nero, fine, signora alta, vendo. Kandler 10, porta 11. 49758 M

PELLICCIA lontra vendesi. Istituto 28, p. 3, dalle 9 alle 12, dalle 15 alle 18. 49780 M

PELLICCIA nuova, bellissima, marron, vendesi metà prezzo. Rossetti 28, p. 7. 49761 M

PELLICCIA marron nuova vendesi. Alfieri 4 porta 3. 49733 M

PELLICCIA volpe argentata, collare opussum, nero. Machiavelli 12, porta 1. 83503 M

PORTIERA turca grande raso rosso vendesi. Ascoli 4, porta 1. 49793 M

RADIO supereterodina primaria marca, voce melodiosa, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 49798 M

RADIO 3 valvole, perfetta, vendesi occasionissima. Settefontane 4-II, sin. 25444 M

SKUNKS nuovi, fini, aigrettes, seta nera, pelliccia quasi nuova, vendonsi. Ireneo 4, porta 5. 100386 M

TAPPETI persiani, quadri autore, occasione vendonsi. Valdirivo 3-I. 83451 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

GRUPPO convertitrice, motore 2 HP., 220 Volta, dinamo 80 Volta 18 Amper, acquistansi. Cinema Savoia. 1536 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. MATRIMONIALE modernissima vendesi occasione sposi. XX Settembre 5-II, destra. 49791 NN

AFFARONE! Matrimoniali da 870! Salotto 550! Sala lussuosa 2000! «Tergeste», Crispi 39. 49752 NN

ARCIOCCASIONE! Matrimoniali 650, altre massiccie 950, cucine 390, salotti 550. Tarabochia 6. 25437 NN

ARMADIO cucina grande, bianco, vendesi privatamente. Paduina 9-II, sin. 83473 NN

CAMERA una persona, seminuova, vendesi. Via Pietro Nobile 6-V. 83496 NN

CUCINA usata vendesi lire 80. Conti 14, pittore. 83477 NN

MATRIMONIALE lussuosa, sei poltrone studio, credenza, stipo, vendonsi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 83443 NN

MATRIMONIALE nuovissima, bagno, vendonsi. Via Trento 13-I, portiere. 49769 NN

MATRIMONIALE, cucina, pianino Hofman, vendo giornata. Piccardi 14, porta 3. 83504 NN

PIANINO tedesco perfetto vendesi, rara occasione. Via Carducci 32-II. 25459 NN

SALOTTI moderni 350, ottomane 90, suste 60. Bosco 22, tappezziere. 25447 NN

STANZA da letto una persona, bagno completo, baule, armadio, vendonsi. Luzzatto 1, mezzanino, destra. 25441 NN

STANZA da pranzo massiccia, stile 800, vendesi. Bauer, via Daurant 4. 49747 NN

STUDIO quercia affumicata finissimo seminuovo vendesi rara occasione. XX Settembre 100. 83509 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. ARGENTERIA, oro, gioielli, monete, compero, pago prezzi alti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 136 O

A. ARGENTO, oro acquisto; disimpegno polizze. Signoretto, Corso Vitt. Em. 2. 83491 O

A. VESTITI usati, generi diversi acquistansi. Pozzobianco 9, rigattiere. 49801 O

BANDIERE nazionali in lana e cotone, con stemma, grande assortimento, in tutte le misure, da lire 11 in poi. Via Roma 10, angolo Mazzini, negozio Carlo Cesca. 25455 O

HOEPLI: tutte le edizioni a rate mensili. Cataloghi gratis. Istituto Editoriale, via Mazzini 30-I. 25101 O

LANA da materasso, stracci in genere, acquisto. Via Caccia 8, magazzino. 83470 O

POLVERE carbone dolce acquista Molinari, Ghirlandaio 9. 83357 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

PIAZZISTA acquisitore, facile parola, bella presenza, qualsiasi articolo offresi piazza e provincia. Cassetta 25432 P, Unione Pubblicità. 25432 P

QUINDICI giornalmente guadagneranno tutti dedicandosi ore libere proprio domicilio, nostra industria. Opuscolo gratis. Manis, Roma. Desiderando campione lavoro rimetterci lire due. 5363 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BALILLA fuori serie 4 porte vendesi. Indirizzo Piccolo. 83478 Q

BICICLETTA usata donna compero. Ottimo stato. Prezzo: Cassetta 25420 Q, Unione Pubblicità. 25420 Q

FIAT 501 berlina, uso furgoncino, vendo. Via Guardia 24. 49732 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BAR vendo causa partenza, accetterei combinazione con casa 30-40.000. Differenza contanti. Ghega 7, Renato. 49792 R

DENARO disponibile prime intavolazioni, esclusi mediatori. Cassetta 25433 R, Unione Pubblicità. 25433 R

DROGHERIA posizione centrale, rione signorile, fornitissima, vendesi per contanti, Offerte Cassetta 25368 R, Unione Pubblicità.

INDUSTRIA redditizia, piccola, adatta pensionato, tecnica, cedesi. Indirizzo Piccolo. 49777 R

LAVORAZIONE stufa scaldabagno brevettata cederei a laboratorio attrezzato. Offerte Cassetta 25419 R, Unione Pubblicità.

NEGOZIO articoli sport, elettrici, ecc., avviato, nei pressi Piazza Goldoni, cedesi. Indirizzo Piccolo. 49768 R

NEGOZIO centrico vicino scuole, cartoleria chincaglie, ottimo investimento, cedesi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 25443 R

NEGOZIO commestibili oppure completo arredamento macinino elettrico, cassa controllo, bilancia decimale, vendo. Indirizzo Piccolo. 49799 R

SPACCIO tabacchi darebbesi in consegna. Cauzione. Cassetta 27310 R, Unione Pubblicità. 27310 R

SPACCIO vini vendesi, con superalcoolici. Indirizzo Piccolo. 83474 R

100.000 disponibili I ipoteca o per acquisto villa o quartiere condominio. Cassetta 25421 R, Unione Pubblicità. 25421 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASETTA città, rende 7400, vendesi 50.000. Palma, Crispi 3-I. 7672 S

CASETTA 3-4 quartieri vendesi lire 25-44.000. Caffè Negozianti. 25434 S

TERRENO per costruzioni via Commerciale-Sara Davis, lire 20 mq., vendesi. Indirizzo Piccolo. 49803 S

700.000 metri quadrati terreno, prato, bosco, con permesso taglio alberi, vicinanze Trieste, vendonsi centesimi sette al metro. Telefono 2157. 49753 S

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaizero, accoglimento gestanti autorizzata, assistenza medica. Farneto 10, villa propria. Telefono 83-23. (Aut. Prefettura n. 3219-27456). 73 V

A rate da lire 5 in poi. Vestiario, stoffe, telerie, calzature, ecc. Zitelmann, Piazza S. Giovanni 3. Chiedete foglietto informativo gratis. 25157 V

BRILLANTI montature modernissime braccialì, orologi marca, ribassi 30-50 percento. Oreficeria Buda, corso Garibaldi 35. 25460 V

Domani al POLITEAMA ROSSETTI
ANGELO MUSCO
IN
"FIAT VOLUNTAS DEI"

Michela Vigi

Oltre la nuova soglia

35

Ella alzò gli occhi e sorrise allo spettacolo d'arte: il portico quadrato di S. Maria dei Servi, emergeva dai cumuli di neve, la snellezza delle colonne rammentava quella di un giglio alto sullo stelo.

Franco indietreggiò di qualche passo, traendola seco, per avere una visione più completa della fuga di colonnati ed archi. Un senso di bellezza mistica veniva dal porticato semplice e ardito, da tutto il paesaggio silenzioso.

— Me ne avete parlato una volta — egli sussurrò, accennando alla chiesa — e con entusiasmo, ma nulla eguaglia la solennità che le viene da quest'ora di notte. La luce troppo forte e il via vai profano distolgono dall'ammirazione. Non vi pare?

Invece di risposta, sentì una lieve, quasi impercettibile pressione al braccio. Allora si chinò verso di lei e pensò che aveva il viso trasfigurato.

— Quale immensa capacità di sentire voi avete, Gabria. Vi ho creduto fredda e non vi conoscevo; apatica, e sapete essere ardente; chiusa, e non domandate che di trovare chi vi comprenda e sia degno di voi.

— Basta! — ella impose, staccandosi.

Si addentrò nel sottoportico, precedendo Franco di alcuni passi; giunta dinanzi alla piccola Madonna che sorride dalla sua nicchia modesta, si segnò. Poi, col viso nuovamente calmo, gli andò incontro e ripresero la via del ritorno, l'uno a fianco dell'altra, senza più parlare.

L'ora era tarda, la neve scricchiolava sotto i passi, le strade erano deserte.

All'inizio di via S. Vitale, egli le si accostò nuovamente:

— Non volete dunque essermi amica?

Le labbra impallidite di lei, tremarono.

— Non volete? Ditemi! Allora mi sono ingannato?

Gabria lo guardò con un bagliore doloroso negli occhi di metallo.

— Lo voglio. Vi sono amica da molto tempo: da quella sera lontana, in cui ho sentito che il calore di una presenza umana vi faceva bene. La mia è un'amicizia completa, fedele. Ma non bisogna... dirmi troppo, bisogna lasciarmi alla mia apparente freddezza, alla mia selvaggia timidità di montanara. Altrimenti... forse... soffrirei...

— Non vi capisco. — egli disse, sinceramente rattristato.

— Non mi capite? — ed ebbe uno di quegli scatti per cui pareva che la sua carne fosse stata sfiorata da qualche cosa di rovente. — Non mi capite? No, è vero? Non mi potete capire. — finì con amarezza.

Si arrestò dinanzi al portone; Franco tolse di tasca la chiave, aprì, poi le illuminò la via.

Entrati nell'appartamento caldo, quieto, invitante, si guardarono francamente in viso.

— Gabria, — egli chiese, afferrandole le mani — che avete contro di me?

Ella volse il capo:

— Nulla «contro» di voi.

— E allora?

La fanciulla tentò di liberarsi, ma la stretta che chiudeva le sue due manine nella sola mano sana di lui, non cedeva.

— Gabria, come siete... diversa... diversa da...

Ella capì, sporse il viso soffuso di felicità e gli disse:

— Grazie. — con la voce limpida.

CAPITOLO XIII.

Dalla finestra della sua stanza, Gabria guardava lo sgocciolìo lento della neve che scioglieva sui tetti delle case di fronte. Dalle imposte spalancate, entrava l'aria sana e trasparente, mentre una striscia di sole, riscaldandole le spalle, scendeva poi a rigare di luce l'impiantito della stanza.

Il sole! Quanto lo aveva desiderato, durante quel lungo inverno! Nella sua patria lontana, anche nei mesi più rigidi, il sole si affacciava spesso e rallegrava case, strade, campi; invece a Bologna si era passati dalle nevi alle nebbie, con un'insistenza snervante, e, tra una rapida apparizione del sole, ed un'altra, forse ancor più fugace, passavano giorni e settimane. Ma ormai era marzo, ed ella guardava l'ultimo biancore luminoso dei tetti che, sotto i raggi già tiepidi, andava lentamente assottigliandosi e scomparendo.

Da più di quattro mesi, ormai, era lontana dalla sua casa e dalla vecchia nonna. Che sarà di lei? Infinite volte, leggendo i bollettini di guerra, o le notizie dei giornali, ascoltando Franco parlare pacatamente dei vari avvenimenti o togliendo dai cassetti del suo armadio qualche oggetto caro che aveva portato con sè, improvviso, come una fitta al cuore, il ricordo le era tornato alla mente. L'ultima visione della vecchia eroica era rimasta nei suoi occhi in modo incancellabile; la rivedeva sulla soglia della casa, in quella grigia mattina piovosa, mentre, con un ultimo sforzo si reggeva agli stipiti per seguire il più a lungo possibile la figuretta misera della nipote che si allontanava sola, verso un domani incerto, e pieno di insidie.

Quattro mesi! C'era, in questo periodo di tempo, tutto lo spazio per patimenti, umiliazioni, fame, ansie, malattie ed anche per la morte.

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Il dovere di oggi e di sempre

Acquistando prodotti italiani farete il bene della Nazione e il vostro interess

L' assedio economico dell'Italia è incominciato. Gettata la maschera del suo falso idealismo l'imperialismo societario stringe il nodo e sta in ansiosa attesa degli effetti che lo strangolamento potrà produrre nel corpo della vittima.

Ma la vittima designata è sana e forte. Con la forza dei suoi muscoli saprà rompere la catena che vorrebbe ridurla in schiavitù. Essa è in piedi serena e consapevole. Non teme il numero dei nemici perchè la sua forza è quella del diritto contro l'iniquità.

Sin dal primo giorno in cui la trista parola sanzioni ha portato una nota equivoca nel chiaro linguaggio dei popoli, l'Italia, invece di piegarsi ha chiamato a raccolta tutte le sue energie ed ha deciso di rispondere alla criminosa minaccia non coi vani piagnistei delle nazioni deboli ma col suo spirito d'iniziativa, con la sua fervida volontà di centuplicare le risorse del Paese, eccitando il genio inventivo della razza, organizzandosi in tutte le misure grandi e piccole della resistenza ad oltranza.

Gli italiani cancellano ad una ad una tutte le parole straniere che inquinano la realtà della loro vita di ogni giorno. Non soltanto i nomi pomposi, dietro cui taluni prodotti nazionali si nascondevano umilmente, ma quei nomi che significavano servitù verso le economie straniere.

La tragica farsa delle sanzioni ha un grande merito: quello di costringere gl'italiani a conoscere meglio la forza economica del loro Paese. Spariscono le etichette di contrabbando e vengono alla luce le realtà che molti ignoravano. Nel giuoco dei commerci internazionali, nel quadro complesso della produzione industriale il nostro Paese è in condizioni di bastare a se stesso purchè si liberi dallo snobismo e si convinca sempre più che si può ottenere in casa propria tutto quello che di solito si cercava fuori di essa.

Il nostro popolo eroico e generoso ha compreso che per liberare la Patria dalla schiavitù economica e vincere l'assedio è indispensabile che esso si indirizzi sulla via dei consumi nazionali.

La sua alta tensione spirituale è la inoffuscabile certezza della sua vittoria.

DILETTANTI FOTOGRAFI!
Date la presefenza ai Prodotti Nazionali
CAPPELLI & FERRANIA - TENSI
PELLICOLE - LASTRE - CARTE
che sostituiscono efficacemente le marche estere
DITTA R. BUFFA CORSO VITT. EM. III 31

Premiata Fabbrica Mobili Metallici
G. SANZIN
TRIESTE
Negozio di vendita: Via Coroneo 3, telef. 70-14

Nuovo Negozio di Calzature
A. PASCOLINI
in Corso Vittorio Emanuele III, N.o 27
Modelli esclusivi Alta moda
Prodotti Nazionali

dopo i pasti prendete:
VLAHOV
Vi farà digerire bene.

Calzature FRATELLI FASSE
Lavorazione **speciale** delle migliori fabbriche italia
LE PIU' ELEGANTI!
Via Dante 1 Via Dante

Il migliore ricostituente?
il Vino di China ferruginoso
Serravallo
In vendita nelle farmacie

Magazzini Al Duom
Trieste - Corso Vitt. Em. III
MILANO-VENEZIA
La più grande organizzazio nazionale per l'abbigliamen maschile

Gli squisiti prodotti del
Biscottificio Tergeste
valgono come quelli delle migliori provenienze estere e sono venduti a prezzi più convenienti. Richiedeteli presso tutti i vostri fornitori e nel caso che questi ne fossero sprovvisti telefonate al nostro stabilimento (98-41 e 98-42).
Pastificio Triestino S. A.

... è un prodotto italiano!
Lo sciroppo
BRONCHITOLO
Marcolini
cura mirabilmente ogni
TOSSE e CATARRO
NELLE MIGLIORI FARMACIE
Deposito: Farmacia Codermatz - Trieste, via Tor S. Piero 2
(Aut. Pref. Pola, N. 225-1929)

Italiani,
chiedete soltanto liquori nazionali!
LIQUORI VLAHOV
ZARA

PRODOTTO ITALIANO
CALZATURE FANTUZZI
PIAZZA GOLDONI 7 - PONTE FABRA 2

abcd
PREZZI
AUTUNNALI
IMMUTATI

CAVALLAR
LA SVEGLIA CHE VI SVEGLIA

Sia orgoglio di ogni italiano acquistare il prodotto nazionale.
Non c'è ritrovato della tecnica o prodotto dell'industria in cui l'Italia non sia pari, quando non è superiore, a tutti gli altri popoli.

STOFFE per l'arredamento della casa delle più recenti creazioni.
POLTRONE nei più svariati modelli in stile modernissimo.
ARREDAMENTI interni ai migliori prezzi per la
CASA DELL'ARREDAMENTO
LAZZARI
Via Cassa di Risparmio N. 8

I MAGGIORI FABBRICANTI D'ITALIA dànno i loro prodotti in esclusiva p Venezia Giulia alla Ditta
BELTRAME
e ciò per i quantitativi enormi che la Ditta ritira e consuma annualmente.
Si può essere certi che scegliendo da BELTRAME le **LANERIE, DRAPPE SETERIE e tutte le confezioni per uomo, Signora e bambini** vi si trovano raggru questi **TRE** vantaggi:
assortimenti favolosi
qualità ottime
prezzi bassissim

OGNI FAMIGLIA italiana deve acquistare
l'italianissima macchina per cucito, ricamo, rammendo
NECCHI
per il suo prezzo conveniente
per le sue facilitazioni di pagamento
L. 1.- al giorno
Massima garanzia, puro acciaio, dispositivi automatici più moderni per ricamo e rammendo; robusta, silenziosa, elegante, mobili semplici e di lusso. — Si ritirano macchine vecchie.
Rappresentante esclusivo:
Tullio Natale
VIA BATTISTI N. 12 - telef. 65-33
Monfalcone: Corso Vittorio Emanuele III
(accanto il Teatro Azzurro)

MARASCHINO
LUXARDO
ZARA

Italiani! Preferite i liquori Luxardo

100 anni di esistenz provano l'efficacia dell
PILLOLE
PURGATIVE RINFRESCANTI ANTIEMORROIDAL
preparate dalla
FARMACIA ROVIS
Prodotto prettamente nazionale